TECHE
UDINE

# MANOSCRITTI

# FONDO PRINCIPALE

## Manoscritto n. P_MSS_1396

*Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.*

Collocazione:

**Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine**
*https://www.techeudine.it/fondo-principale*
*https://www.sbhu.it/*

Instru-
zioni
Teologiche
e
Morali

1396

N.° 100

396

In
Or
à
Co
Si
Or
Da
Si
Ve

Si
De
Au
Pou
Li
Sa

Pl
Sup
In
Si
Ysu

Tutto ciò si contiene in questo libro tradotto da mio Fratello


Instruzione circa l'Orazione in Generale — — — i
Orazione commandata dal precetto di nostro Sig. Commandata a tutti — — — — — — — — 4
Come sia Orazione Cristiana — — — — — — 9
Diverse sorti di Orazioni — — — — — — 11
Orazione Dominicale — — — — — — 18
Padre nostro, che siete nel Cielo — — — — 20
Sia santificato il vostro nome — — — — — 28
Venga il vostro Regno — — — — — — 31
Sia fatta la vostra volontà, così in Cielo, come in terra 43
Dateci oggi il nostro Pane quotidiano — — — — 48
Rimetteteci li nostri debiti, siccome noi li rimettiamo alli — 64
Non ci lasciate entrare in tentazione — — — 74
Liberateci dal Male — — — — — 86
Salutazione Angelica in Generale — — — 95
Piena di Grazia — — — — — 101
Sopra le altre parole dell'Ave Maria — — 111
Instruzione della Santa Messa — — — 114
Disposizioni per assistervi — — — 122
Uso della Santa Messa — — — — 138

Offitio divino premura di distorni, e di recitarlo — 144
Ore dell' Offitio divino, e de misterj, che la Chiesa onora — — — — — — — — 156
Diverse parti, delle quali sono composte le Ore 158
Instruzione circa la orazione mentale — — 172
Metodo particolare dell' orazione mentale — 186
Diversi mezzi per tenersi alla presenza di Dio — — — — — — 193
Denoti riscacciare li ostacoli delle nostre preghiere — — — — — — 199
Ciò, che si deve dimandare a Dio — 206
Rispetto dovuto a Dio — — — 214
Adorazione di Dio — — — — 220

62

Instruttioni Teologiche, e Morali sopra l'Oratione Dominicale, la Salutatione Angelica la Santa Messa e le altre preci della Chiesa.

## Prima instruttione dell'Oratione in generale

### Capi: 1:

Che la Fede ci deue condurre alla Oratione.

D. Qual è l'effetto naturale che la fede deue fare sul nostro spirito, è sul nostro cuore?

R. Poiche la fede ci fa conoscere Dio come nostro fine, è la nostra sourana et Eterna felicità, ella deue eccitare in noi la brama di possederla; e questa brama ci deue condurre alla ricerca de mezzi che consistono nella osseruatione de Commandamenti di Dio. Secondo che è detto ne Santi Euangelij: Se uoi uolete entrare nella uita, osseruate li Commandamenti. Si autem uis ad uitam ingredi serua mandata. Matt. 19. 17.

Ma come la fede ci fa conoscere anche che senza l'assistenza di Dio è senza la gratia di I. C. noi non sapressimo osseruare li Comandamenti di Dio.

è che il mezo ordinato da Dio per ottenire questa gratia è l'oratione. Il desiderio di godere di Dio producendo quello di osservare i suoi Commandamenti ci porta per una conseguenza necessaria ad havere ricorso alla oratione, come a d'un mezo necessario per entrare nella via che conduce alla vita Eterna. E come per orare bisogna sapere cosa sij la oratione, questo medesimo desiderio di possedere Dio ci deve solecitare ad instruircene.

E in tal modo che l'oratione è il frutto della fede e che la fede è la radice della oratione. Perche non si prega che per ottenire de beni, che la fede propone, e che non si à ricorso alla oratione che perche la fede ci ~~insegna~~ fa conoscere la nostra debolezza, la nostra impotenza, et il bisogno che noi habbiamo del soccorso di Dio.

D. La fede è ella di qualche utilità senza l'oratione,

R. Ciò sarebbe un abusare della conoscenza di Dio che di non desiderare di possederlo, [e questo desiderio non può esser sincero] se egli non ci conduce alla pratica de' mezzi necessarij per questo. Così la fede senza l'oratione non ~~sarebbe~~ saprebbe che renderci più colpevoli. * e per questo la scrittura vuole che noi uniamo la fede con l'oratione. Confessate, dice ella, et invocate il suo nome. Questo è per questa medesima ragione che l'oratione è chiamata da S. Giacomo l'oratione della fede. Oratio fidei salvabit infirmum. Jac. 5. 15.

D. Se la fede è la sorgente della oratione, e che la oratione suppone la fede non si può dunque dimandare la fede à Dio et d'ottenirla per l'orationi?

R. Non si ottiene per la oratione questo grado di fede che fa orare. Ma se ne ottiene l'accrescimento, e

la conferma, secondo ciò che dice S. Agostino: la fede produce l'oratione come suo frutto, e l'orat: ottiene la confirmatione della fede. Fides fundit orationem, fusa oratio etiam ipsi fidei impetrat firmitatem. Serm. 37. de verb. Domini: nunc 115 de verbis Euangelii

Capitolo 2.
Che l'oratione ci è comandata dall'precetto d'amar Dio: che ella è comandata a tutti

D. La oratione è cosa comandata?

R. Cosa lo è in più parti della scrittura: bisogna sempre orare, e non stancarsi oportet semper orare et numquam deficere dice S. Luca. Vegliate, e pregate, acciò che voi non succumbiate alla tentatione vigilate et orate ne intretis in tentationem dice Nostro Sig.re: pregate senza intermissione, sine intermissione orate dice S. Appostolo S. Paolo.

D. Il detto della oratione non è egli compreso nel com

R. Vi sono due [illegible] e [illegible] compreso in cui [illegible]

Primieram: perche l'amor di Dio tale che è in questo [illegible] una ratione [illegible] essendo [illegible] Dio et [illegible] l'anima [illegible] la [illegible] tione della [illegible] de [illegible] vita dalla [illegible] senza che altri [illegible] mori [illegible] invisibile che [illegible] Dio dono nel no[stro] cuore egli non [illegible] nostra anima a [illegible] infinita a Dio. [illegible] ci facesse [illegible] nostre [illegible] e de nostri peccati. [illegible] questo [illegible] questi gemiti [illegible] [illegible] vita [illegible] e l'essenza [illegible] oratione christiana.

[illegible] Dio ci commanda d'amar [illegible] il nostro [illegible] ci commanda di [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible]

peccato [illegible] ne seg[illegible]

[illegible], per conseguenza

[illegible] ci ordinasse di [illegible] [illegible] il principal fine

[illegible] [illegible] inventar[illegible] è per evitare

il peccato. [illegible] [illegible] insegnarci [illegible]

[illegible] il certo mezzo principale. [illegible] che doppo

[illegible] [illegible] che Dio [illegible] che se [illegible]

[illegible] [illegible] essi non avessero [illegible] [illegible], ordi-

nariamente [illegible] [illegible] che essi [illegible] ricaverano

In terzo Dio per la sua bontà havendo chiamato

[illegible] huomini alla [illegible] et havendo [illegible] con

[illegible] [illegible] era [illegible] [illegible] le

sue gratie [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] mani [illegible] [illegible] sarebbe un dir

[illegible] le ricchezze [illegible] [illegible] bonbi in [illegible]

[illegible] ricevere a Dio con l'oratione [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] come l'amore di

Dio non può soffrire il disprezzo [illegible]

nate istesamente, essi anche non suo ...
che si trascurò l'abitazione.

Gui 8.
n. 12.

Ps 15:29
Enarr. 2

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ce matio ni presso [illegible]

[illegible] un pensier non pens [illegible]

[illegible]

[illegible] allmaanas [illegible]

[illegible] mato atmens [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]

5\. [illegible] ... [illegible] ... il [illegible] ... [illegible]

[illegible] ... questi [illegible]

[illegible]

[illegible] nostre altre [illegible] ... con questo [illegible]

[illegible]

[illegible] nella [illegible] ... come.

[illegible]

7\. [illegible]

[illegible]

particolare [illegible] ... al [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ... con [illegible]

e loro particolare.

[illegible] antica [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] anche [illegible]

[illegible] come [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] gowns. [illegible]

[illegible]

[illegible] seat of [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ndo

Sopra queste prime parole [illegible]

[illegible] miniche nostro Padre [illegible]

[illegible]

[illegible] parti: [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] nostri [illegible]

[illegible] dobbiamo [illegible]

[illegible]

Primiera [illegible]

non dobbiamo [illegible]

... amo

... questi ministeri ...

... e che ci dia ius ... sua ... ita

... come ... se noi siamo ...

Secondo ...

... mente ...

Terzo questo è ...

4. ... Ecco ce ...

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] nomo; [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

ni catini.

[illegible] [illegible] nw save.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] si ricevano [illegible]

[illegible]

[illegible] orti [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

2[illegible]

[illegible] ervare [illegible]

[illegible] 3 [illegible]

avea ocasione [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] e non

[illegible] delamma

[illegible]

[illegible] 4. e [illegible]

[illegible]

[illegible] 19 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Del medesimo [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

mio Dio mio Signore.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Dunque che Dio è [illegible]

in una maniera particolare [illegible]

[illegible]

[illegible] questo

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] separare [illegible]

[illegible]

[illegible] e le [illegible]

[illegible]

[illegible] mostra [illegible]

[illegible] e tutta [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

## Cosa è il nome di Dio.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] essere [illegible]

[illegible] aggiungiamo [illegible] grazie di [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] intimamente e [illegible] è [illegible] più [illegible]

maggiormente [illegible] questo [illegible]

sacrosanti [illegible] e pero [illegible]

culto et [illegible] sovrano regnato e [illegible]

[illegible] serà noi communichiamo [illegible] questo [illegible]

[illegible] sia santificato.

[illegible] communichiamo [illegible] suo nome, cioè a dire tutto

ciò che [illegible] nome di Dio comprende, la

[illegible] di Dio e tutti suoi [illegible] attributi sian

[illegible] a tutte le creature, [illegible] ne ricono[illegible]

[illegible] e ne riveriscano [illegible] siano personalmente

[illegible] sia [illegible] d'offenderlo.

[illegible] communichiamo [illegible] a Dio?

[illegible] è il [illegible] bene

[illegible] vedere [illegible]

ogni altro [illegible]

[illegible] commandare [illegible] questi [illegible] noi [illegible] suo amore [illegible] osservamento [illegible] commandamenti; [illegible] conservatione [illegible] del nostro Battesimo. [illegible] noi [illegible] gratia [illegible] molte [illegible] ma [illegible] a cui non siamo obligati [illegible] sono [illegible] carita.

Qual è l'intentione [illegible] questa [illegible] manda.

Come si [illegible] e tutte le persone [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

de actione [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] servo sincero [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] già [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] questo [illegible]

[illegible] d'altri [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

e ... restare ...

... della ...

... Le cose è ...

[illegible]

[illegible] eterna [illegible] Regno di [illegible]

Perche sarà un [illegible] [illegible] accompagnato e che noi ardaremo della perfetta Giustitia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la mira de nostri desiri.

[illegible] Per [illegible] [illegible] Regno per noi medesimi e per nostro interesse.

Desiderarlo per noi medesimi e [illegible] per [illegible] e [illegible] cosa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] deri. Perche ella non desidera [illegible] per se che a [illegible] in esse [illegible] etamente [illegible] quisito. [illegible] [illegible] non [illegible]

[illegible] Altri che [illegible] questo Regno della [illegible] della nostra [illegible] [illegible] [illegible] Regno [illegible] non [illegible] considerati come differenti [illegible] nel Regno [illegible] [illegible] Beati [illegible] [illegible] sara [illegible]

[illegible] questo che Corona desidere [illegible]
[illegible]rno del [illegible]

[illegible] de [illegible] senza dubbio [illegible] S. Paolo
[illegible] questo desiderio [illegible]
[illegible] veri Christiani, quando [illegible] comincia
[illegible] mi [illegible] Corona di giustizia;
e non solamente a me [illegible] tutti que
[illegible] il suo secondo avvenimento.
[illegible] altrove dice che [illegible] tutti [illegible]
speranza della Beatitudine che noi [illegible]
dell'avvenimento del gran Dio [illegible]
Tim. 2. 13.

[illegible] antica [illegible]
mistero [illegible] avvenimento [illegible] ultimam
[illegible]rum videa [illegible] della nuova
[illegible] consummazione [illegible]
[illegible] creature [illegible]
[illegible] come [illegible]

Rom: 2: v. 2. partecipare nella speranza . . . rinnovate e avvivate dalla . . . . .

D. Perche questa . . . è tanto necessaria.

R. Perche . . . . . . . . . questo giorno sarà . . . . . . . . . che nel suo . . . non solamente ne . . . . ma anche in quel . . . . . . in Questo giorno sarà questo . . . . giustitia di Dio comparirà con tutto il suo splendore. In somma questo giorno . . . . . . mente . . . aratamente . . .

D. . . . . . . . . . . . desiderio della morte?

R. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . arrivar a questo . . . . Ma . . . desiderio . . . . . . . . . . . . . di Dio . . . . . . desiderare di morire nel tempo . . . . . . . . . . ordinato

ma ne [illegible] sempre [illegible] meno [illegible] nostra

Perchè [illegible] mondo [illegible] di [illegible]

[illegible] quanti [illegible] meno

[illegible] questo

è ciò [illegible]

[illegible]

[illegible] nel mondo [illegible]

[illegible] Regno di [illegible] arrivi.

[illegible] nant ut [illegible]

[illegible] vivere [illegible]

[illegible]

[illegible]

S. [illegible] amore [illegible]

[illegible] mento [illegible] tanto [illegible]

R. [illegible] differentemente

[illegible] secondo [illegible]

[illegible] li gradi [illegible] già è.

... essendo un ben ... non si può amarlo senza rapporto ... per ... è ... effetto che è ... noi la amiamo. ... questo S. Agostino dice che questo ... evitare la ... chiama ...

... Pasum est avere ... auaritiam ... cave auaritiam vitę.

... come si è obligato ... in se tutto ... e tutta la ... bisogna ... in se ... rendere à ... disposizione ... non si può amare ... anzi ... con ... amarli ... ce l'ordina ...

... avendo questo ... amore che certe ani... del giorno ... giudizio ... deriva da ... e le loro azioni non ... di Dio ...

dispositione buona, abenche imperfetta [illegible] non
timiamo che questa dispositione non naschi peram[illegible]
se da questa tema dei giuditii di Dio e non [illegible]
all'altra vita et alle cose [illegible] e [illegible] à
purificarsi di più in più e à travagliare [illegible]
[illegible] questa tema medesima per il [illegible]
loro vita e la pratica delle buone opere.
[illegible] andare del Regno di Dio non contiene cosa
[illegible] per questa vita.
[illegible] si vede [illegible] rimira[illegible] che egli
si renda degno d'havere parte al suo Regno. Per
S. Bern. la tema [illegible] quando [illegible] arriverà [illegible] non
Serm. 42 [illegible] quelli che sono di già
[illegible] stabiliti in una [illegible] dimandano con questi
[illegible] la gratia di perseverare nella santità
[illegible] [illegible] dato [illegible]
[illegible] arrivera [illegible] nos
[illegible] Bernardo noi dimandi

andiamo che il Regno di Dio arrivi... che egli non è ancora interamente arrivato in noi e ne egli arriva ogni giorno à [illegible]: Ma in quelli solamente ne' [illegible] di giorno in giorno nel uomo in[illegible]

Perche à misura che il Regno della gratia [illegible] la Potenza [illegible] si diminuisce. Mentre il corpo mortale aggrava l'anima, e noi siamo pieno [illegible] di esser [illegible] facciamo tutti mi[illegible] falli: per questo noi continuamente [illegible]iamo che la nostra [illegible] regni di più in più nel nostro cuore [illegible] ne non sarà [illegible] che quando non solamente il [illegible] non regnarà più nel nostro corpo mortale, ma che la nostra anima sarà [illegible] interamente in[illegible].

Oltre questo [illegible] dimandando l'accrescimento [illegible] di Dio in [illegible] dimandiamo per consequente la diminutione del amor [illegible] pi[illegible]sanza, non essendovi che questa corruttione [illegible]

cuore ... scrittura chiama a ne che ... il Regno dello Spirito di Dio in ... Essi riguardano questa concupiscenza come un ... vano che li opprime e che ... a di impatronirsi di loro cuore. Ciò che loro fa esclamare a Dio: domine possiderunt me domini absque te. Signore altri padroni che voi mi possedano. Questi non sono i mali e la cupidità che essi fuggano essi li riguardano ol incontro come de mezzi di sodisfare a Dio: ma questo e la domminatione del peccato sotto cui essi ancora in parte gemono.

D. Quali instrutioni questa dimanda con...?

R. Ella ne contiene molte importantissime: o sia che ella ... per oggietto il Regno di Dio perfetto e finito nel cielo, ... o sia che ... comprenda ... Regno del spirito di Dio in ... durante questa vita. Egli è certo che per farla sinceramente, ... senza ipocresia bisogna ... avere un desiderio

[illegible] sia il Creatore della nostra anima [illegible]
[illegible] e piace volontà di rinunciare [illegible]

[illegible] non [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] desiderano [illegible] tutti [illegible]
il mondo e [illegible] stabili [illegible]

[illegible] di sortire dalla schiavitù della con[illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] contro [illegible] medesimi [illegible]

[illegible] desiderare [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] menta [illegible]

[illegible]

[illegible] 3. [illegible]

[illegible]

[illegible] eccellenza [illegible]

[illegible] christiano non solamente di non bramare [illegible]

per [illegible] ma anche [illegible]

sperare la morte ò di travagliare almeno a [illegible]

[illegible] di desiderarla. Perche non [illegible]

[illegible] e un [illegible] morir [illegible]

[illegible] morire, è un non volere [illegible] Regno di [illegible]

[illegible] e per conseguenza [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] predicono che bisogna essere indifferente

[illegible]

[illegible] in domandarci questa regno [illegible]

... e essere ... con ... S. ...
fare questa dimanda con più fervore e ... sano
... il spirito e beni dell'anima, ... e ... tutto ...
che Dio ci promette e delle miserie ... presente ...
... noi siamo ... di combattere incessantemente con
nostra concupiscenza e il nostro amor ... ci por-
... e ... mettono in pericolo di perdere
la corona eterna che non è promessa a quelli ...
... ultimamente combattendo.

Capitolo 5

Sopra la terza ... oratione.
... dominicale ... la nostra volontà
... fatta in terra come ... è nel
Cielo.

Qual è il senso di questa terza ... oratione ...
... la nostra volontà ...
... si può dire che ... si dimanda a Dio ... delle
sue volontà o per nostra obedienza volontaria ...
la forza ... con la quale ... esequir
i suoi ... per tal dimando ...

[illegible]

suelle della sua giustizia, e a quelle della sua misericordia.

Dio è già anticipat[illegible] ciò che si eseguirà [illegible]

l'ultimo Giudizio, assignando [illegible] Dio [illegible]

[illegible] della sua opera. Si approva [illegible]

con ciò li castighi [illegible] esercita su li cattivi in questa

vita, e nel altra non nel insultare alla Maestà [illegible]

[illegible] numine, ma valorandosi del Peso della

giustizia [illegible] come se ne' suoi [illegible]

sentimenti si gioia con [illegible]

così [illegible] dare l'esecuzione. Si può dire

anche che dimandiamo [illegible] sia fatta in

terra come ella lo è in cielo; [illegible] che la vo-

lontà di Dio sia compita su la terra come [illegible] Loro-

ra dopo l'ultimo giudizio cioè a dire [illegible]

[illegible] perchè con tutto che Dio

[illegible] tremente tutto ciò che succede in [illegible]

terra non è questo non dimeno senza [illegible]

li cattivi e li demonii le resistano con tutte le forze

Ma questo è ciò che non sarà [illegible] verità [illegible]

[illegible]

[illegible] nel [illegible]

[illegible] dice [illegible]

[illegible]

[illegible] nel [illegible] questa [illegible]

e demonij, e de [illegible]

che venisse ne aiuti [illegible]

parole: [illegible] sicut in eis et [illegible].

[illegible] di [illegible]

[illegible] di [illegible]

[illegible] Angeli [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ma con una perfetione propor [illegible]

[illegible]

[illegible] perfettione [illegible]

[illegible]

[illegible] con la perfettione [illegible]

anzi sono capaci come [illegible]

[illegible] conviene al loro stato. Io dico che [illegible] senso sia più semplice [illegible] forme alle instruzioni [illegible] adi tuano di questa terza dimanda.

Qual sono [illegible]

[illegible] è una confessione della necessità della grazia di Dio per adempire [illegible] [illegible] con questa volontà [illegible] domandiamo [illegible] et in effetto in domandar [illegible] Dio [illegible] il volo [illegible] la sua gratia e non per [illegible] nostra [illegible] volontà che ella può essere [illegible] [illegible] S. Agostino non [illegible] [illegible] domandare a Dio ciò che noi [illegible] [illegible] la gratia di Dio ci è necessaria [illegible] suoi commandamenti [illegible] [illegible] dimanda [illegible] [illegible] volontà di Dio in [illegible]

Per farci intendere che non [illegible]

[illegible] compire con le proprie nostre forze [illegible]

il [illegible] noi Confessiamo che [illegible] gratis [illegible]

[illegible] assolutamente il potere di compire i suoi

Commandamenti [illegible] ma che ello [illegible]

[illegible] perche noi non dimandiamo a

[illegible] noi [illegible] sua volontà ma che

ella si [illegible] compita [illegible]

[illegible] dimandiamo il compimento effettivo.

[illegible] egli era deve essere fondata su [illegible]

[illegible] credenza, che Dio [illegible]

[illegible] dimandiamo bisogna [illegible]

[illegible] persuaduti che Dio

[illegible] con-

pire [illegible] i suoi Coman-

damenti [illegible] questo Dio [illegible]

[illegible] 4.

questa dimanda [illegible] cuor sermone

ad alcun [illegible]

fare … sua volontà: perciò non vi è alcuno …
… deve dire questa divina preghiera che …
… quale è … di poterlo dire …
E per questo … rinonziamo alla …
dato della nostra volontà … e nei …
sua volontà … per …
nostre … rimarremo …
… su la terra con tanta sommis…
si compisce nel Cielo …
… dobbiamo essere … quelli che nel …
sono … [illegible]
… [illegible] …
2:3 … in mente …
… gia … sarà …
… [illegible] …
… 6. … 4 …
dell'orazione domenicale: dacci oggi il
Nostro pane …
… questa quarta domanda: dacci oggi il nostro

spanse quor ocanso.
sono ... [illegible]
[illegible]

[illegible] delle necessità [illegible]
[illegible] in [illegible]
[illegible] questo anno [illegible] di Santa Theresa
[illegible] di alcuni [illegible] che si fondono
[illegible] tormenti, [illegible] ragione [illegible] dimando
[illegible] essendo [illegible]
[illegible] direttamente [illegible] vanagloria, e
questo qui, essendo [illegible]
[illegible] alcuno [illegible] non [illegible]
[illegible]
[illegible] Demonio [illegible] sarebbe.
[illegible] quel [illegible]
[illegible] Locco [illegible]
[illegible] tutto il resto [illegible]
231 [illegible] Regnum [illegible] Dei [illegible]
[illegible] questo [illegible]
[illegible] che non si [illegible]
[illegible] fra tanti [illegible]

immediatamente di giu... [illegible] che il Signore

l'adempimento delle sue volontà, che [illegible]

che non [illegible] domanda [illegible] questo [illegible]

[illegible] delle volontà [illegible]

medesimamente che noi gli dimandi il pane temporale

necessario [illegible] che sono [illegible]

dimando che [illegible] gloria di Dio [illegible]

[illegible] il pane temporale [illegible]

[illegible] sia rimandato [illegible]

[illegible] che noi [illegible]

[illegible] onde [illegible]

[illegible] dim

[illegible] certo che sia

eternamente [illegible]

che [illegible] la tentazione [illegible]

[illegible] egli è permesso di [illegible]

[illegible]

che ciò sarebbe [illegible]

chiede [illegible] che [illegible]

m unas in [illegible]

inserito [illegible] ancor [illegible] [illegible]
e da offre il sacrificio per la sua [illegible] salute e
per la sua [illegible], onde ella rimanga a [illegible]
[illegible] Dominus vobiscum [illegible] ci preghia-
mo [illegible] pace ne [illegible]
[illegible] communione del [illegible]
Quello che [illegible] pregò per [illegible]
della sua anima [illegible] [illegible]
non [illegible] permesse ne [illegible] non furon
[illegible] esse nella Oratio [illegible] Comunicate [illegible]
la [illegible] non è [illegible] [illegible]
alterazione [illegible] ciò [illegible] in questa [illegible]
Oratio [illegible] preghiere [illegible]
[illegible] fra tanto esse non [illegible] essere
[illegible] in questa [illegible] rimanga.
[illegible] di seguire il [illegible]
[illegible] e di S. [illegible]
[illegible] ciò [illegible] cioè [illegible]
manda [illegible] ciò [illegible] necessario per la sanit-

[illegible] della [illegible]. [illegible]
à esaminare i seguiti [illegible] beni [illegible]
[illegible] che noi [illegible]
[illegible]
[illegible] è quello [illegible] nostra dima-
ndar.

Bisogna anche ricordarsi che la parola Greca [illegible]
è tradotta nella vulgata per quella di quotidiano
in S. Luca, e di supersustanziale in S. Matteo,
[illegible] termine [illegible] demonstra
[illegible] significa [illegible] umente ciò [illegible]
[illegible]

[illegible] nondimeno pretendere che [illegible]
maniera non si [illegible] pane [illegible]
e che [illegible] non abbiamo [illegible] ricercando [illegible]
innalzare i nostri spiriti insino a desiderare [illegible]
e dimandare il nutrimento spirituale sotto l'ima-
[illegible] dell' [illegible] (io dirò [illegible] tutti
li Padri [illegible] ben [illegible]
suoi [illegible] considerare [illegible] mo

[illegible]

[illegible] e questo e quel [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] ella deve essere sono molto [illegible]

[illegible]

[illegible] de [illegible] [illegible] e [illegible]

[illegible]

[illegible] che essi non [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] questo [illegible]

[illegible] ella prega Dio a tutte le [illegible]

[illegible] soccorerla: sommo ad [illegible] Esercito.

[illegible] perchè a

[illegible]

[illegible] solamente [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] pane [illegible]

[illegible]

[illegible] si [illegible] I. Cin qualità di pane [illegible]

[illegible] verla fede e [illegible]

[illegible] la [illegible] l'amore [illegible]

[illegible] Sacramento del Eucaristia.

[illegible] primo [illegible]

[illegible]

[illegible] è ella potenzia [illegible]

[illegible] nostro intelletto e che la nostra potenza [illegible]

[illegible] a Lui [illegible]

[illegible] per lui una vita [illegible]. Perchè [illegible]
[illegible] e l'amore [illegible] dell'anima
nostra, che consiste nel [illegible] il cuore di Dio e nel
[illegible] alle creature; [illegible] partecipa à beni di Dio,
cioè di [illegible] alla sua giustitia, alla [illegible]
sua verità.

S[illegible] deve [illegible]

[illegible] divino [illegible]

[illegible] delle conti-
[illegible] Demonio [illegible]
[illegible] fatti [illegible]
[illegible] Risurretione [illegible]
[illegible]
[illegible] à I. C. Dio [illegible] mondo [illegible]
Bisogna andare [illegible] Christo [illegible]
[illegible] l'huomo [illegible]
[illegible] innal[illegible] al [illegible]
In [illegible] maniera [illegible]
[illegible] di Dio e [illegible]

5.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 13.

[illegible] materia.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ...mente ... à sua ca...

[illegible]

[illegible]

[illegible] temono se questo [illegible]

[illegible] che non lo manarno [illegible]

[illegible]

5

[illegible] Ca Abbiate questo Sacramento [illegible]

per [illegible] communicare [illegible]

[illegible]

[illegible] e prepararsi a riceverlo [illegible]

[illegible] Per questo [illegible]

[illegible]

in tal maniera [illegible]

[illegible]

[illegible] Eucaristia deve essere rinchiusa [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ore: e deve riceversi

[illegible] e a tutti [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] dall [illegible]

[illegible] in particolare.

Quali instruzioni [illegible]

[illegible]

corrotte o ree passioni.

[illegible]

[illegible] mente [illegible]

[illegible]

[illegible] si può levare senza [illegible]

[illegible]

[illegible]

continu... [illegible]

me e che ... non si ... [illegible]

... d'argento

Primo [illegible] ... che ... [illegible]

[illegible]

... che si ... de ... [illegible]

... humane ... [illegible] ... in tutti ...

modi e che per ... [illegible]

[illegible] ... temporale ... [illegible]

Terzo ... dimandi ... [illegible]

... le cose temporali in un modo ... [illegible]

[illegible]

... rimase cose non se ... [illegible]

... cose ma anche il buon uso. Perche spesso li beni del

mondo sono ... della ... [illegible]

... dano.

Quarto ... dobbiamo ... i nostri desiderii ... [illegible]

[illegible] ... non ... [illegible]

il ... che è ... [illegible]

[illegible]

[illegible] ve [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] uso [illegible]

[illegible] e le [illegible]

[illegible] maniere [illegible]

[illegible] generali Principali [illegible]

[illegible] a [illegible] della [illegible]

[illegible] vivendo, [illegible]

[illegible].

Quindo [illegible] [illegible] da noi tutte [illegible] per l'avvenire [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible]

[illegible] per motivo di [illegible] Dio è [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] acquistare [illegible]

però che ti aperto di pagare quelli che erano per essi e altre
[illegible] inquirir[illegible] &c.

Questa dimanda ci insegna in somma che quelli che credono essere padroni de loro beni che s'avevano su le loro ricchezze che non pensano [illegible] che [illegible] ritenuto [illegible] giorni [illegible] desiderii [illegible] le cose [illegible] non hanno alcun desiderio di correggere [illegible] quello di [illegible] a Dio comandandoli il pane quotidiano.

D. Questa instruttione [illegible] questa dimanda ci riguarda del [illegible] spirituale.

R. Ella ci insegna [illegible] a avere un vero desiderio di nutrirsi [illegible] nelle [illegible] che noi habbiamo [illegible] e che [illegible] questo desiderio [illegible] questo [illegible] era.

Ella ci insegna [illegible] il bisogno di [illegible] nostri [illegible] per [illegible] Spirituale il nome di pane.

Ella ci insegna che come è [illegible] necessaria [illegible]

74

...visitarla ... riguardo ... spirituale ...
unire la pratica de meri ... comunione
ordinariamente queste ... lettura
meditazione ... pratica ... buone opere ... così
quelli che recitano questa ... orazioni ...
alcuna ... desiderio di meritare la ...
... di pensare ... di ... Dio ...
... unire ... Dio per ottenere
... non separarle.

... S. ...
Domenica: Rimettetevi li nostri debiti come ...

D. Quali sono ... Dio ... rim
ettere?

R. ... ci rendono ... sua giustizia ... penitenze ... meritano ...
... ordinariamente con nostri termini:
... nostre ... peccati ...
... ...

Luca de Serm: Dom in monte l. 2. c. 1.

D. Perchè si chiamano li peccati ... ecc.

R. Questo non solamente è a causa ... ... ... ... ... ... ma anche perche levano sempre a Dio qualche cosa di ... ... ... già che essi li levano l'obbedienza ... ... impedis... dunque il pagamento ... ... noi siamo impegnati e per conseguenza ... ... rendono ... veri ... ... noi non habbiamo pagati.

D. Non è egli il medesimo de' peccati contro il prossimo.

R. Tutti i peccati ... messi contro il prossimo sono peccati perche ... sono commessi anche contro Dio, perche ... Dio è quello che per sua giustizia ci obliga ... al nostro prossimo questo è anche Dio quello che noi offendiamo quando manchiamo noi ... di questo ... considerano i peccati dell'... non ... fanno torto ad alcuno ... per niente. E questo non dimeno è ... ... ... dei mondo di cui la Scrittura ... ...

Ps.: La disposizione ... queste parole ... non è ... ... ... Non est ... inconspectu eius

D. E così in istato di ricadere, e di perdere i suoi frutti quando essi non sono mortali?

R. Se i peccati abenché veniali si moltiplicano e non si abbia premura di ripararli essi ~~[illegible]~~ talmente l'anima che la pongono in pericolo di morire ciò che è marcato amirabilmente nella Apocalisse

Apoc: 2: 4: in questi termini: io ho un rimprovero a farvi, ed è che voi vi siete lasciato cadere dalla vostra prima carità. Sovvenitevi dunque del stato da donde voi siete decaduti, fatene penitenza, e rientrate nella pratica delle vostre prime opere: se voi vi mancate io verrò ben presto a voi, e io leverò il vostro candeliere dal suo luogo se voi non fate penitenza. Così la remissione e penitenza è necessaria per assicurarci da questo pericolo mortalmente, ella è necessaria per conservare la carità. Per questo S. Agostino ~~[illegible]~~ paragona i peccati a un

[illegible] secchio con cui si vuota un vascello che fa acqua, e che impedisce [illegible] e non si sommerga [illegible]

generalmente che noi saressimo ridotti à una terribile estremità se Dio non ci hauesse dato il mezo di approfittarci ogni giorno. ... magnas angustias conacti fuerimus si non nobis daretur quotidiana mundatio Sanctae Orationis.

D. Si domanda cosa à Dio che ci perdoni ogni sorte di peccati.

R. Se li domanda il perdono di tutti li peccati, ma con una conditione secreta di impiegare li mezi che à ordinati per ottenirlo. Così ... bisogna pretendere d'ottenire la remissione de peccati mortali per la sola oratione dominicale, senza ricorrere à Sacramenti, e senza farne una penitenza proportionata alla loro grauezza ... quanto à peccati ueniali, abenche quest'oratione sia particolarmente ... à scancellarli, ciò non succede nondimeno con l'esercitione della preghiera della Limosina, è delle altre ordinarie buone opere, perche ella non ne si ... remissione ... semplice pronunciatione delle parole, ma per la dispositione con cui si pronunciano.

D. Qual è questa dispositione?

R. È questa un dolore, et una contritione sincera ...

ove della moltitudine de' tutti [illegible]

[illegible]

[illegible] overo [illegible]

[illegible] di perdonare [illegible]

[illegible] commesso contro noi.

[illegible] gratitudine [illegible]

[illegible] non [illegible]

[illegible] non [illegible] per questo [illegible]

L'oratione [illegible]

[illegible] ella non è [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] gravitas [illegible] in [illegible] cordibus nostris.

D. L'oratione Dominicale [illegible] dunque ornamento [illegible]

[illegible]

[illegible] anche [illegible]

[illegible] [illegible] come [illegible]

[illegible] noi veniamo [illegible]

[illegible] questa oratione.

[illegible] la [illegible]

[illegible] per la [illegible] peccati mortali.

[illegible] li vitiani [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] havendo [illegible] per [illegible]

[illegible] che [illegible] di non havere alcun

[illegible] questa non [illegible]

[illegible] che alcun'anno non è [illegible]

[illegible] alla perfetione di non commettere

[illegible]

[illegible] non [illegible] che [illegible] quando [illegible]

[illegible] tutti [illegible] hanno [illegible]

[illegible] d'Iddio.

[illegible]

[illegible]

[illegible] commessi [illegible]

[illegible]

[illegible] che [illegible] e per [illegible]

[illegible] della [illegible] non con

[illegible]

[illegible] huomini [illegible] di [illegible]

... che ... huomini ... contro noi, ...

... 2. in ciò ... ci si saprette niente levare che noi non ... verdere e ... tutto ciò che noi ... sempre minore ... 2. In ciò che li huomini non ... revenimento ... maneggiare queste occasioni.

... del verdurare ... commettano contro noi.

... praticare ... azioni di virtù, ... veramente ... interno e ... desiderio ... maneggiamo ...

[illegible] che ci haue[illegible] Dei. Perche se [illegible]
resta più debole e meno [illegible] verso [illegible]
[illegible] che tu resta [illegible]
[illegible]
[illegible] la medesima [illegible] noi haueuamo
[illegible] sentiti [illegible]
[illegible] in stato [illegible]
non [illegible] male [illegible] anche [illegible] bene
[illegible]
[illegible] io non avrebbe [illegible]
noi [illegible] Dio ci habbi che di continuo di non
[illegible].

Martedì [illegible]
[illegible]
[illegible]
nel male che [illegible] succeda se [illegible] ciò che [illegible]
[illegible] meno [illegible]
[illegible] non [illegible]
[illegible]

[illegible] turenti [illegible]

[illegible] di giornata [illegible] rivenute [illegible]

[illegible] Savi [illegible] com [illegible]

[illegible] assistano [illegible]

[illegible] sentimenti di riserva e di [illegible]

[illegible]

non è calmata [illegible] enti [illegible]

[illegible]

[illegible] sicura [illegible]

[illegible] nel [illegible]

[illegible]

[illegible] per lo stesso [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] persone [illegible] e ingiurie [illegible]

[illegible] comandi [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] de' questi conoscimenti della curiosità [illegible] guarda
à riguardo del perdono delle offese.

2. [illegible] che non basta d'haver perdonato una volta le offese che si fanno vicendevolmente ma che bisogna perdonarle continuamente et interiore [illegible]. La malignità del cuore non le scancella interamente dalla nostra immaginatione e non vedo si muova il cuore [illegible] una avversione [illegible] quelli da cui si è ricevuto offese. [illegible] convenevole non sia [illegible] il [illegible] con [illegible] della [illegible] oltre il mal [illegible] se esso ne conservasse qualche sentimento d'avversione e qualche desiderio di [illegible] continua sensatione amara doppo che egli perdonò per la memoria d'ingiuria che non [illegible] la memoria può ad ogni momento rinovare la medesima piaga. E per rimediare à questa piaga si confaria alla carità di Dio [illegible] à [illegible] il perdono delle offese ogni volta [illegible] domandiamo [illegible] perdono de' nostri peccati in recitare l'oratione dominicale.

73

D. Quali sono le disposizioni contrarie à questa dimanda e che ne distruggano l'effetto?

R. 1° il non volere perdonare le sue offese ne ... [illegible] ... di conoscersene. 2° di conservare qualche ... [illegible] ... contro il prossimo ... [illegible] ... ricevute. 3° di ... [illegible] ... e di lasciarsi volontariamente ... [illegible] da desiderii di vendetta e di rallegrarsi del male ... [illegible] ... quelli da cui noi habbiamo ricevuto qualche offesa.

D. Quali sono l'instrutioni comprese in questa dimanda?

R. ... [illegible] ... raccogliere ... [illegible] ... che è stato detto.

1° Primieramente questa dimanda ci insegna la ... [illegible] ... assoluta di riconoscersi colpevoli e ... [illegible] ... gli altri ... [illegible] ... veniali. 2° ... [illegible] ... veramente ... [illegible] ... 3° Ella ci insegna ... [illegible] ... contro il prossimo ... [illegible] ... ci levano la misericordia di Dio e che essi ... [illegible] ... che sussistano. 4° ... [illegible] ...

da temere, che noi non irritiamo Dio in cambio d'apparar
v.lo se noi non perdoniamo che con la bocca à quelli che
ci offesero e se noi nutriamo allontanamente qualche
secreta avversione contro di loro: perche in dire Signore
perdonateci come noi perdoniamo ........ ciò è dire
in effetto à Dio Signore non ci perdonate già che noi
non perdoniamo agl'altri. Dunque ..... in dire à Dio:
perdonateci li nostri peccati noi domandiamo à Dio che
li perdoni à quelli che ci offesero già che noi preghiamo
per essi come per noi.

Ora cosa è di più assurdo che di domandare à Dio che ci
perdoni se noi non li perdoniamo sinceramente noi me-
desimi. Per questo il savio ci rappresenta ..... il srego-
lamento di questa condotta. Un huomo dice egli ..........
..... l'ira contro un'altro huomo et ardisce
di dimandare à Dio il rimedio de suoi mali. Egli non à
misericordia ..... huomo simile à ..... .....
ardisce à Dio che ... di perdonarli i suoi peccati.

..... ..... ..... del
Oratione Dominicale: non ci lasciar entrare
in tentatione.

D. Quale è il senso di questa dimanda?

R. [illegible] Stati de Padri [illegible] [illegible] [illegible] si trmani [illegible] [illegible] questo a Dio che egli ci perseruasse dalle Tentationi [illegible] ontanandole da noi, ed [illegible] e Dello Dio ci commanda [illegible] di soffrire le Tentationi ma non di amarle. Così è sem[illegible] bene di euitarle per la [illegible] della nostra [illegible] et [illegible] è così non è [illegible] secondo li Padri di esporuersi. [illegible] dunque dimandare à Dio questo modo di euitare il [illegible] stato suposto che si facia con sommissione, è che si aue[illegible] le [illegible] vie che Dio può sciegliere per perfecionar[illegible] fra le quali la Tentatione può auer luogo; poiche ess[illegible] ne scuopre come bisogna ella ci aggiunta, e grandis[illegible] beni.

D. [illegible] può apportare [illegible] Tentationi.

R. Ella scuopre all'huomo quanto la sua anima sia facile à uacilare [illegible] dello virtù che pensaua [illegible] uer elleuato à poco sopra [illegible] e fermezza. [illegible]

Matt. 8 [illegible] [illegible] [illegible] dicendoli con S. Pietro:

v. 25 Signore saluateci, perchè noi periamo.

[illegible] uolse [illegible] me [illegible] come

[illegible] aiuto di Dio si può superare le ten-
tationi.

Senza [illegible] non [illegible] venne [illegible]
[illegible] humano.

[illegible] non [illegible] [illegible] il mezzo
ordinario [illegible] descrive. [illegible]
mo [illegible] della fortuna della [illegible] essere
non [illegible] [illegible]
[illegible] tentationi [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] cui
[illegible] questo [illegible]
[illegible] tentationi.

[illegible] insegnano [illegible]
[illegible] esentione de [illegible] ationi [illegible]
[illegible] tentationi perche questo è il senso
[illegible] due [illegible]
quando si [illegible] un
succumbere et un consentire.

D. In che maniera l'uomo [illegible]

R. Egli [illegible] dice S. Agostino consentendo [illegible]

[illegible] sentir [illegible]

[illegible] che lo spingano al male per il

sentono ma [illegible]

[illegible] questo non è che per sua volontà per sua

propria malitia.

D. [illegible] potrebbe egli resistere se lo volesse?

R. Potrebbe senza dubbio, ma la sua malitia [illegible]

[illegible] non [illegible] Creature [illegible]

[illegible] la sua concupiscenza le rappresenta.

D. In che maniera [illegible] non soccombiamo

alle tentationi?

R. [illegible] da noi per [illegible]

debolezza ò in darci un amore per il bene, [illegible]

dello [illegible]

D. [illegible]

[illegible] tutte [illegible]

R. [illegible] e non [illegible]
[illegible] avis dice il [illegible]
[illegible] noi siamo [illegible] Dio ci assista noi [illegible]
[illegible] Vattene alle [illegible]
[illegible] che è [illegible]
[illegible] vi tenta
[illegible] che si potesse [illegible] senza la gratia [illegible]
sarebbe [illegible] pregare sempre. [illegible]
[illegible] sempre [illegible]
[illegible] tentazioni [illegible] dice il [illegible]
[illegible] sempre [illegible] verso il [illegible]
che [illegible] i miei piedi [illegible]
D. Perche Dio non da [illegible] a tutti li huomini questo [illegible] più forte [illegible] tentationi?
R. Tutti i [illegible] anche [illegible] per i peccati veniali che [illegible] ogni giorno che Dio non li [illegible] gratie forti e speciali per [illegible] vincere le tentationi; ma [illegible] non [illegible] darle a più che non le meritano [illegible].

[illegible] noi siamo [illegible] Dio ci [illegible] Vattene [illegible] che si [illegible]

D. Quali sono i [illegible] anno ordinariamente [illegible]
non ci avvedi [illegible]
R. [illegible] mente [illegible]
[illegible] certe [illegible]
[illegible] la negligenza a pregare [illegible]
[illegible] e [illegible]
soccorso di Dio e [illegible] Dio a [illegible] noi mer[illegible]
[illegible] ciò che basta per [illegible]
D. [illegible] in questa vita [illegible] sorte di [illegible]
[illegible] mi.
R. [illegible] parlare di quelli [illegible]
non [illegible] già mai senza parlare del mondo che
ci attrae ogni giorno per li oggetti che ci [illegible]
la concupiscenza [illegible] di [illegible]
guerra [illegible] combattere noi il spirito di Dio. [illegible]
quelli [illegible] non sentano le tentationi [illegible]
[illegible] che [illegible] godono non [illegible]
[illegible] combatti [illegible]
[illegible] regnare in pace

D. Con qual orat.ne dobbiamo fare questa dimanda à Dio che non ci lasci succumbere nella tentatione?

R. Con una grande e ferma persuasione che se Dio non ci assistesse noi saressimo incapaci da noi medesimi di resistere alle tentationi; che noi possiamo tutto con il suo soccorso e che non possiamo niente senza il suo soccorso.

D. Da che deriva che molti non ottengano da Dio ciò che dimandano con questa preghiera?

R. Molti non dimandino sinceramente à Dio di non succombere alle tentationi perche la loro volontà le ama e mette il suo piacere à succomberui, altri non sono internamente persuasi della loro impotenza e nel medesimo tempo che l'hanno à Dio [illegible] hanno nel cuore una presuntione secreta delle proprie loro forze. altri si contentano d'haverla dimandata una volta e non continuano à dimandarla. altri si confondino [illegible] e non ui [illegible] il bisogno e la [illegible] occasioni.

D. Quali istrutioni dobbiamo noi tirare da questa dimanda?

R. Ella ci insegna che la gratia ci è assolutamente necessaria per vincere le tentationi perche non si

81

[illegible]mando a Dio [illegible] ciò che non si sapesse fare senza

[illegible] suo [illegible]. 2.° Se questa gratia c'è [illegible] essere

[illegible] ogni sorte di tentationi perche non si dimanda

[illegible] Dio il suo soccorso [illegible] tentationi, ma generalm.te

[illegible] tutto [illegible] ciò che fa com[illegible]

dice il Padre [illegible] che non vi è tempo ove noi non

habbiamo bisogno del soccorso di Dio. Quod erat tempus in-

tervenit, quo eius non egeamus auxilio. Quali sono,

dice S. Crisostomo le tentationi che noi non potiamo

[illegible] senza la gratia? queste sono tutte le tentatio

[illegible] [illegible] potenza di superarle viene da Dio

[illegible] domanda conchiude [illegible] gratia [illegible]

[illegible] Dio non ci da solamente il [illegible]

[illegible] tentationi, ma di superarle in effetto.

Perche noi dimandiamo a Dio la vittoria delle tenta-

tioni e non il semplice potere di vincerle, e non noi

ci [illegible] che quando noi [illegible]

in effetto. 4.° Questa [illegible] conoscere [illegible]

[illegible] [illegible] tentationi che [illegible]

non pensandovi
ciò, perche ~~non diam~~ ~~non habbiamo~~ la forza di
resistervi da noi medesimi, è una temerità visibile. e
puerasi, e noi non lo potiamo fare ~~con~~ senza presuntione,
se noi crediamo havere questa forza da noi medesimi. ò senza tentare Dio se noi trascuriamo i mezzi humani che
ci ... da per non soccombere alle tentationi e evitarle.

D. Perche aggiungete: o quando si può evitarle?

R. Perche spesso non si saprebbe evitare certe tentationi, che impegnandosene in altre più pericolose. ~~Come~~ per esempio, à chi non si può consigliare di lasciare
Vennbolo ~~...~~ la conversatione del Mondo ... e ancora per essi più pericolosa è una più grave tentatione. in queste occasioni la prudenza richiede che si ... le minori e che si evit... più pericolose
à riguardo della nostra ...

D. Non si può già mai intraprendere certe opere di Carità che producano delle tentationi?

R. Si, purche quando vi è la necessità e quando ... con fidenza del soccorso di Dio per vincere le tentationi.

D. 93 Come si può ottenere questa confidenza del soccorso di Dio in ciò che dipende sempre da lui di non rifiutarlo.

R. Ancorchè Dio sia sempre il Padrone delle sue gratie, nondimeno quando egli ne à spesso assistito qualcuno per una certa materia e per sormontare una certa tentatione ciò li suol dare un certo d'havere maggior confidenza che egli lo assisterà ancora; in contrario che quelli che non hanno ancora provato questa assistenza non devono impegnarsi che con molto di circonspettione: questo è ciò che fa che vi sono delle occasioni che devono essere intraprese sicuramente dalli uni e non lo devono essere dalli altri. Non è già che li uni e li altri non habbino bisogno di dimandare le medesime gratie con la medesima humiltà, ma l'esperienza di questa gratia è un segno per quelli che l'hanno che Dio li chiama alla pratica di queste buone opere et il difetto di questa esperienza da un giusto motivo alli altri di dubitare se essi vi sono chiamati. Vi sono delle persone che possono

portarsi più liberamente. Gl'altri alla conversatione,
et alla condotta spirituale delle femine, abenchè alcuno non
vi si devi impegnare senza utilità e senza qualche spe-
tie di necessità. Questo è ciò che unisce la diferente
condotta che si rimarca ne Santi à riguardo di certi tali
pericoli. Gl'uni vi sono portati e gl'altri li hanno fug-
giti. Gl'uni ci hanno desiderati, gl'altri hanno dima-
nato à Dio di esserne preservati, secondo che egli li
riempiva ò della confidenza nella sua gratia ò della
conoscenza ~~vista~~ della loro propria debolezza, e secondo che essi
haueuano più ò meno provato il soccorso di Dio in
simili occasioni.

Egli è vero nondimeno che la condotta che consiste à
evitare le occasioni e principalmente quelle
che sono più pericolose e che hanno bisogno di gran
forze per resistere, è la meno sicura e la più
ordinaria. Per questo si osserva che la gran parte
de Santi hanno evitato le gran pene e gran af-
fari, le grandi attioni, e li gran pericoli, non

per le catene ne per cristo ma per il sentimento
della loro insufficienza. Più desideravano di fuggire i
[illegible] non temeno le persecutioni, in[illegible]
[illegible] aspirare per la salute del prossimo e non di
meno si sottrahano da ministerij che vi obligano.
È per questo spirito che li primi Christiani [illegible]
[illegible] Dio di ritardare la venuta dell'Antichristo,
che essi credevano prossima perche il Vangelo
li haveva avvisato che [illegible] li più costanti.
È Salamone dimandava à Dio per il medesimo ti-
mimento che non li mandasse ne le richezze
ne la povertà l'una e l'altra essendo egualmente
pericolose. In somma questo fu per il medesimo
motivo che i gran Santi si sono allontanati dalle
cariche e dalle dignità della Chiesa con timore di
non havere le qualità necessarie per riempirle
degnamente. Vi sono anche tremato quando
vi erano chiamati legittimamente per la [illegible]
[illegible]missione, che essi [illegible] Dio non volesse [illegible]

il loro orgoglio secreto e la loro interna cupidità, permetendo che essi ci fussero inalzati come Giuda lo fu al Apostolato, Nicolò alla dignità di Diacono dalli medesimi Apposboli e da tutta la chiesa.

Capitolo 9. Sopra l'ultima dimanda del
Oratione Dominicale: Liberatici dal male.

D. Che si dimanda a Dio che egli ci liberi nel dirli nella oratione Dominicale: Liberateci dal male?

R. I Padri Greci hanno creduto che si dimandasse a Dio d'essere liberato dal maligno spirito cioè dalle sue insidie e dalle sue tentationi in questa vita e dalla danatione nel'altra. Li Padri Latini credeano che si dimandi a Dio la liberatione di tutti li mali del corpo e del spirito interiori esteriori passati presenti e futturi come si dimanda nel canone della Messa.

D. E egli permesso di desiderare e di dimandare d'essere liberati da tutti i mali di questa vita?

R. Come è permesso di desiderare e di dimandare ...

51

essere felici egli è permesso di sperare e di dimandare la liberatione d'ogni sorte di mali. Perche ogni male divide l'anima e l'impedisce di portarsi à Dio con tutta la sua attività. Ogni male viene dal peccato. Ogni male è contrario alla prima institutione della natura: ma come noi non potiamo sperare ne dimandare la Beatitudine per questa vita terrena ma solamente per l'altra, noi non potiamo dimandare per questa vita una intiera esentione de mali. perche in tal maniera sarebbe un rovversiare l'ordine di Dio che ha ordinato che sofferirimo in questa vita e che ne ha fatto un mezo per arrivare alla felicità dell'altra. Egli è di piu insensato che peccando in questa vita noi vogliamo essere esenti dai castighi dè mali.

D. Come potiamo noi dunque fare questa preghiera à Dio per il tempo di questa vita?

R. Noi la potiamo fare in dimandandoli che egli ci li...

[illegible]

[illegible] convenienza nostra [illegible]

sviamento [illegible] i mali [illegible] con pazienza [illegible]

[illegible] a cui [illegible]

[illegible]

D. [illegible] tutti questi mali.

R. [illegible] convenienza [illegible]

[illegible]

[illegible] emendiamo [illegible]

R. Non è ogni sorte [illegible] di com[illegible]zione non è il bene dell'uomo in questo [illegible]

[illegible] anche [illegible] e molto meno [illegible]

[illegible] comune

[illegible]

volontà [illegible]

[illegible]

male [illegible]

... non vi neue ... questione cuede

... iama ~~[illegible]~~ civitta d'iuori ...

... cupidità,

... lo nostra

... Tutti ignoranti

della ... con ella ...

... abenuto ...

causa necessaria; ... che sarebbe ...

to da lui medesimo di far conoscer li san...

... necessarij alla ...

non ne vi tutti ... cognitione à certi ...

... causa delle cose che ... commisero come

... questi ...

... immediat... ...

... e dal ... creature.

D. La con... non ... vi ...

ramente ... in ... si dimand...

... eterne ...

R. ... non ... 

in questa [illegible] amo [illegible] [illegible] ser anima [illegible]
[illegible] con il lume della gloria nel cielo [illegible]
l'intero [illegible] [illegible] ignoranza che [illegible]
dalla [illegible] la perfetta conoscenza di
Dio nel [illegible] vita non sarà che un effetto e la ricom-
pensa delle preghiere di [illegible].

Da ciò che si [illegible].

Che noi non abbiamo già mai amare [illegible]
[illegible] non [illegible]
[illegible] noi sogliamo trovar [illegible] a [illegible] Dunque
noi [illegible] mente, [illegible]
[illegible] essere [illegible] [illegible] sanarsi
già mai [illegible]

Dome [illegible] vere [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible].

Si può considerare la Morte in due maniere [illegible]
[illegible] [illegible]
Vita ed il [illegible] un [illegible]

9.

2. [illegible] tentazioni [illegible]

delle tentazioni [illegible] la più spaventosa,

e [illegible] a vincere: in questa maniera

[illegible] la morte è ordinariamente [illegible]

[illegible] è il nome che [illegible]

ella è l'inimico [illegible] [illegible]

[illegible] capace di smovere [illegible]

[illegible] e di [illegible]

[illegible] considerarsi [illegible] quelle di

[illegible] porta alla [illegible]

[illegible] che ce ne minaccia. Questo è ciò che [illegible]

[illegible] e [illegible]

[illegible] morte, cioè a diverse [illegible] e

[illegible] e [illegible]

[illegible] questo è ciò [illegible]

[illegible] di dimandarci [illegible]

[illegible] questi mali non in farci [illegible]

[illegible] ma in fortificarci contro i [illegible]

eue ... re, ... me ... irandran
... eriti
de mali. L'uomo in questi ... mi na
... uesti ... ina ...
... il verbo della morte, del ... duan ...
continuamente in questo ... è questi ...
... la ratione che l'giudi... in ...
Deh perdonatemi Signore perche la mia ... è mente
... domine nihil enim ... dies mei ...
... l'uomo ... cui ... sustava che eum ...
... rte e che ... ima dell'inferno ...
est homo qui viuet et non videbit mortem; eruet animam
suam de manu inferi?
D. Qual instrutione ... trare da questa dimanda.
R. Si puo trare questa ... che uogliono viu-
ere secondo li sensi ... passioni non uanno ...
... questa ... liberataci ...
giache essi non desiderano ... il uero lume che ...
... a l'ignoranza ... tra ...

concupiscenza et in somma che essi non temono la Morte della loro [illegible]. Essi sono di quelli di cui il Savio dice che essi hanno creduto che la Morte fia loro amica: estimantes illam amicam: [illegible] che essi mettono [illegible] loro felicità a vivere secondo la concupiscenza ~~e il terrore della morte del corpo li conturba e li portano continuamente in questo attacco e questo per il sentimento di questa incarnazione, che li sforza anche [illegible]~~ che non [illegible] la Morte, se non [illegible] [illegible] concupiscentia cum conceperit parit peccatum: peccatum [illegible] cum consumatum fuerit generat mortem. [illegible] [illegible] dell'huomini in questa vita [illegible] si hanno lavere continuamente a disimpegnare l'anima della concupiscenza [illegible] [illegible] concupiscenza e l'altro la Morte e l'anima [illegible], ma in questo [illegible] et in questa [illegible] [illegible] [illegible] ministro inutile [illegible] per il [illegible] e [illegible] [illegible] che [illegible]

... esueriamo essere ... 
... ciò ... anche in questo ... 
amo ... rendere ... fra questa
altra vita ... saremo perfettamente ... 4.º che
questo è un ... orgoglio, et ... 
... mostruosa che essere ... 
dell'ignoranza ... che sono ne ... 
pensare ... così dire continuamente ... alla
noi abbiamo ... contro Dio ... 
... e che noi vogliamo ... delle cose ... mon-
do ... che si dire ... d'una persona che non
pensasse ne à divertirsi ... egli non è ... 
... d'essere ... ma che lo è ... 
con un inimico ... non ... un
huomo che in quel stato ... 
giare quello di cui egli ... tutto il suo soc-
corso: questo è non ... ciò che li huomini fan-
no ogni giorno.

... le ... ultime dimande del Oratione Dominicale

panno di comun... differenti.

R. Esse convengon in ciò che elle sono tutte tre contro la concupiscenza ma esse sono differenti in ciò che

Tema della prima: li radici de peccati. Nella prima si dimanda a Dio ch'egli distrugga gli effetti [illegible] della concupiscenza che sono li peccati. Nella seconda si dimanda a Dio che ci

Tema della seconda: alla prova della tentatione. guarantisca da suoi effetti futuri che sono le tentationi, le quali potrebbe suscitare in noi e li peccati ove ella ci potrebbe impegnare. E nell'ultima se li dimanda ch'egli ci liberi dalla concupiscenza medesima e di tutti i suoi sforzi indebolendocela

Tema della terza: liberatione eternale. in questa vita e distruggendola interamente nell'altra

# Terza instruttione della Salutatione Angelica epilogo [illegible]

Della salutatione Angelica in generale

D. Se debbono li christiani di instruirsene.

D. Li christiani sono essi obligati di sapere la Salutatione Angelica?

R. Vi sono delle cose che non sono commandate da alcuni precetti espressi, e che non si puono non di meno om-
mettere senza negligenza che dimostra una colpevole
trascuratezza di spirito ne' Signori. della Salutatione
Angelica è di questo genere. La Chiesa la congionse
all'oratione Dominicale in cominciare e in finire
il suo Officio. ella raccomanda à suoi Pastori di in-
struirne tutti li fedeli e di insegnarli à ricorrere
alla intercessione della SS.ma Vergine, per qual spirito
si potrebbe dunque dispensarsi di rimirare la
Chiesa e render le sue diligenze e li suoi de-
sideri inutili in una cosa si facile se non con
una indifferenza per la Religione e per la sua
salute che è una dispositione, ob[...] molto
D. Perche la Chiesa ha ella si gran conto di questa
preghiera che ella la unisse alla oratione Do-
minicale nell'Officio.
R. Per più raggioni primieramente per riparare
li oltraggi che li Eretici hanno fatto alla [...]

Vergine di cui essi hanno particolarmente a[...] aumentato il culto. 2°. La Chiesa doppo esser[si] indrizzata alla S. S. Trinità con il Pater, pre[n]dendo le parole da G. C. prendendo quelle che l'Angelo e S. Elisabetta indrizzorono alla Santa Vergine per implorare la sua inter[ces]sione appo di suo figlio: ella si indrizza à essa come al principal membro della Chiesa e [...], volendola rappresentare dirò a suoi Figli, e parla per ella con un titolo particola[re] [...] secondo [...] ella hà [...] [...] per la sua Carità [...] di tutti i membri della Chiesa. 3°. La Chiesa unen[do] la salutatione Angelica all'Oratione Domminica ci insegna [...] unione tutta singolare che è [...] la S. Ver[gine] [...] la communicar [...] più abbondante [...] che egli [...] sue grazie [...]

Della Santa Vergine

98

che anche ella fa a' tutti i santi. Ella vuol darci l'esempio di distinguer eshemamente dagli altri santi perche ella cele- bra le feste de Santi in certi giorni dell'anno, ma per la verità che ella fa ogni giorno di questa preghiera e le fa in qualche modo la festa della Vergine tutto intera. Innalza ed eccita e ... fedeli à rendere tutti la santa Vergine per loro ... avvocare protettrice. 4°. E si ha ragione di ricorrere alla S. Vergine in ogni sorte di bisogni se ne ... particolare di ... mandarli la sua assisten- za al principio della preghiera. Perche ella à posseduto il spirito della preghiera con una ... incom- parabile. La sua vita non fu che una continua adoratione di Dio ed essa continua questo medesimo esercitio nel cielo. Egli è dunque ben ragionevole quando si tratta di lodare e di onorare Dio di unirsi alla ... di Dio trà le sue creature e di supplire per ... alle adorationi alla debolezza ... e nostre. 5. La oratione che la Chiesa indirizza alla S. Vergine e che ella vuole che tutti i christiani ... con pre ...

suggerisse al spirito de fedeli il misterio dell'Incarna-
tione che è il fondamento di tutta l'opera della Re-
dentione degl'huomini. Questa Oratione è tratta
dalle parole che l'Angelo dice alla Santa Vergine
annunciandole questo misterio e di quelle di S. Eli-
sabetta si servi per congratularla. E così ella com-
prende in poche parole tutta l'opera di Dio che è
rinchiusa in questo misterio come nel suo princi-
e la parte che la S.ta Vergine ha di questa grande
opera ciò che obliga tutti li Christiani d'una di-
votione tutta particolare verso ella.

D. Recitate la salutatione Angelica.

R. Io vi saluto Maria piena di gratie il Signore è con
voi. Voi siete benedetta più delle altre donne e
Benedetto il frutto delle vostre viscere Gesù Cristo.
Santa Maria Madre di Dio pregate per noi poveri
peccatori ora ed all'ora della nostra Morte.

Il principio di questa Oratione è composto come noi
l'abbiamo detto delle parole con cui l'Angelo an-

anonciò allora la Santa Vergine il misterio della incarnat.
resto contiene ciò che Santa Elisabetta li disse quando
ella la congratulò de gran misterij che dio operava
in ella delle gratie di cui egli la colmava e per cui
egli la innalzava tanto di più daui altre donne.
La terza ed ultima parte fu agiunta per la Chiesa per
rappresentare alla Santa Vergine le nostre miserie ed
il bisogno che noi abbiamo della sua intercesione;
e per pregarla da tirare sopra noi le gratie che ci sono
necessarie nel corso della nostra vita e principalm.
all'hora della nostra morte.

D. Che vol significare la parola dell'Ave Maria?

R. Questa parola non è solamente una semplice salutatione è ancora un desiderio di gioia e la chiesa testimonia con ciò che ella prende parte alla gioia che la Vergine ha provato nel momento della incarnatione e che ella ha fatto comparire per le parole di cui ella si serve nel suo cantico: e il mio spirito è stato rimosso di gioia in dio mio Salvatore.

quidolo d°. sopra queste parole,
gratia plena, pieno di grat.

Come si può formare una idea vera e solida della pienezza di gratia della S. Vergine.

D. Quali pruove si a della pienezza della grat. della S.ma Vergine?

R. Non ne vuole altre prove che la testimonianze di Dio medesimo che la dichiarava piena di gratie per ministero del Angelo. Egli sapeva cio che egli gli ne haveva datto e questo di ogni straordinario dimostra senza dubio una salute straordinaria. La fede basta dunque per assicurarci della eminenza delle virtù della S. Vergine. Ma per animare il nostro zelo e il nostro amore per ella è bene di servirsi di alcune considerationi per formarsi una idea più destinta della preminenza delle sue gratie.

D. Proponete alcune di queste consideratione.

R. Eccone più che possano essere utili. Vi è quella diffe‑renza tra le anime imperfette e le perf.te ...

[illegible]

[illegible]

[illegible] si rimove continuamente [illegible]

[illegible]

[illegible] da ciò che esse sono per [illegible]

ne per quello che esse diviene in alcuni tempi, o in certi

momenti [illegible] anno per [illegible]

anno sempre l'medesimi sentimenti e lo [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] dell'unità [illegible]

[illegible]

[illegible] agli [illegible]

[illegible] non

è più [illegible] avvenimenti [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

si [illegible]

g... le medesime vie le manie... per dimostrare

... [illegible] unde... ciò che sare in queste parole

[illegible] ecce ancilla Domini fiat mihi secundum verbum tuum

... non è un segno delle nostre considerationi che

[illegible] nei di tutte ... [illegible] ... anche degni

... le medesima che ... [illegible]

... [illegible] ... d'amore ... [illegible]

... [illegible] sono ne... [illegible] ... per quello [illegible]

... [illegible] ... come ... [illegible] ... ne mai ... [illegible]

... magnificat ... et exultavit spiritus meus in Deo

salutari meo ... in somma niente non è mancare ...

... cuore tutto ... [illegible] ... santità ... [illegible]

ricordi ... [illegible] ... di cui movimenti sono sparsi in tutti

... [illegible] ... azione di santità ... [illegible] ... preghiera.

... [illegible] ... un ... del ... [illegible] ...

vergine sopra ... [illegible] ...

In questo ... [illegible] ... non vive che ... [illegible] ...

... queste dispositioni ... [illegible] ... già mai ...

... vidde ... [illegible] ...

e se in amb[illegible] diminuire en l'anno sempre riceuuto

de nuoui accrescimenti, mentre [illegible] ella fu in [illegible]

modo che [illegible] endo meritato d'essere chiamata [illegible]

Gratie dal momento dell'Incarnatione [illegible]

La [illegible] gia [illegible] che ella sia [illegible] cresciuta

gran[illegible] ella è abbandonato il [illegible] è una vienezza

di gratia che non si può esprimere.

Secondo [illegible] Vergine non si è già mai [illegible]

zata [illegible] altri [illegible] [illegible] ne' per grandi esem[illegible]

che esse siano riceuuano [illegible] [illegible]

[illegible] nel manifestar[illegible] [illegible] questo

è stato un fuoco [illegible] nel suo cuore [illegible] oppe-

raua con tanta maggior [illegible] che niente non ne di-

minuiua l'ardore.

Terzo [illegible] non ha [illegible] [illegible] passa

ggio [illegible] on del Spirito [illegible] e non hauendo

[illegible] amente assegitti i suoi mouimenti.

[illegible] essi sono [illegible] [illegible]

[illegible] domina [illegible] [illegible]

pienamente [illegible] Pro[illegible] non parlavano, e non [illegible] dell'huomini ordinarii, ma nel [illegible] virtù [illegible] havendo [illegible] pienamente [illegible] sua anima [illegible] riem- [illegible] perfettamente [illegible] sue virtù [illegible] alcuna [illegible] [illegible] inario ne [illegible] [illegible] è [illegible] simile à quello di G. C. [illegible] [illegible] e [illegible] le ma- [illegible] natur[illegible].

Quarto [illegible] Evangelista che [illegible] Vergine con- servava nella sua memoria, e parole e vasioni di Simeone, d'Anna e di G. C. e che [illegible] se ne nutri- [illegible] Maria autem conservabat omnia verba [illegible]

Luc. 2. 19. conferens in corde suo. [illegible] dubitare [illegible] [illegible] memoria [illegible] [illegible] [illegible] principio dello [illegible] alla sua Ascensione. [illegible] [illegible] di G. C. [illegible]

non

[illegible] ma anzi [illegible] errare [illegible] delle
semenze [illegible] producevano de frutti a pro[illegible] della dottrina
della terra che li riceveva [illegible]
tificare le diversi [illegible] convenevano [illegible] esa
e esto a [illegible] altri [illegible]
i tu[illegible] riunite nel cuore di [illegible] tutte queste [illegible]
semenze [illegible] hanno tutte germogliate [illegible] essa le ha
tutte conservate [illegible] fruttato a pro-
vitione dei [illegible] dispositioni con [illegible] essa le à ricevute
[illegible] si giudichi da questo [illegible] si può [illegible]
suo cuore tutte le parole e tutte le azioni del [illegible]
di Dio essendosi ricevute con le dispositioni ammi-
rabili [illegible] si à sempre [illegible]
[illegible] ciò [illegible] gratia [illegible] arrivanti
questa e la [illegible] che ci [illegible]
[illegible] mescolanza [illegible] nel [illegible]
[illegible] de [illegible] e de sentimenti di concupiscenza [illegible]
li [illegible] e li sentimenti [illegible] nascono dal spirito
di Dio. ma la dottrina della [illegible]
[illegible] S.ma Vergine ogni [illegible] di concu[illegible]

concuoiscen... ciò comparisse si chiaram<sup></sup>te: in ciò che è detto della Vergine nell'Evangelio... non si à alcuna pena à attribuirli una intera esentione d' ... ouero d'amor ... non ne comparue alcuna ... ne alcun ... in che ella ... ... Angelo ne nel ... che ella guarda con ... sul ... ciò che Dio haueua operato in essa ne in tutto il resto della sua vita ... tutto non si saprà abbastanza ammirare che ... la morte del suo figlio per qual rispetto che ~~...~~ li Apostoli ~~...~~ haueuano senza ... ... si tene non diminuì nel suo ... ella non si famischiò del gouerno della chiesa e ... s'applicò unicamente a ciò che era la volontà di Dio ... ella senza intieramente slontanarsene: ella ... tentò di condurre una vita nascosta et interna senza ... già mai ... non haueua ... amor proprio che l'auesse ... et à slontanarsi dalli ordini di Dio: ...

motivo di conchiudere che le gratie di Dio havendo [illegible] nato nella Vergine un cuore senza a[illegible] na resistenza e con [illegible] riceveua sempre con ogni pront[illegible], senza imbrattarne già mai la [illegible] ne indebolirne [illegible] forza per alcun sentimento humano. queste gratie di Dio ci hanno dovuto [illegible] rie ella [illegible] ammirabili.

Ha per con[illegible]dere nel medesimo [illegible] e l'Eminenza dell Santità della Vergine e la Giustitia con la [illegible] la Chiesa la distin[illegible] di tanto dagl'altri Santi, e non si deue [illegible] contemplarla sul [illegible] uatiuo ann[illegible] tendo [illegible]lla passione di suo Figlio. Ella non vi e con una [illegible] fiacha e ~~commu~~ abbatut[illegible] come pa[illegible] ella de[illegible] iscipoli che han[illegible] no perdute [illegible] speranza della [illegible] di Dio e [illegible] non lo ri[illegible] guardauano [illegible] più che come un Santo huomo a chi si [illegible] eua soffrire una [illegible] orte [illegible] sta. ma [illegible] vi sta con una fede forte et incontaminabile per cui ella lo riconoscena [illegible]

come Dio nel più profondo de suoi abissi.

Ma in che modo et in qual dispositione à ella assistito à questa Morte? Una spada di dolore ne ferirse la sua anima secondo la preditione di S. Simeone cioè à dire, che ella soffri interiormente tutto quello che ... soffrire à L... Ella portava con suo... il peso della Giustitia di Dio. Ella si unì à Lui nella oblatione che egli fece della sua ... per riparare l'honore di Dio e salvare gli huomini. ... Li diede una partecipatione si abbondante della sua carità. Li diede una ... partecipatione delle sue sofferenze che vi era proportionata: ciò che la scrittura (che esprime le più gran cose con termini semplici e communi) ne à lasciato ... una spada di dolore.

Hora ... questo è propriamente sul Calvario che ... à formato la sua messa egli è manifesto che la Sma Vergine abbi cooperato in una Mo

maniera che è singolare à questa formatione: e così quì è, e che se ella haverse in mano il capo della Chiesa senza, tore ella non à infantato senza essere il corpo di questo capo ma in tutto con tale sene la di cui misura non vi è che Dio che lo sappi.

Così ella à comminciato sul Calvario d'essere in una maniera particolare Madre di tutta la Chiesa. ciò che ci figurato però come che li fece Nostro Signore del suo Discepolo amato per essere suo figlio dicendoli: Mulier
2. ecce filius tuus. Perche 2° Ci diede nella persona di S. Giovanni tutti li Christiani e così essi conuenano hauere per ella li sentimenti di rispetto e d'amore che de' figli deuono hauere per una Madre che à acquistato questa qualità à loro riguardo per un titolo sì santo e sì legitimo.

Ci si può dunque salutando la Vergine con l'Angelo come piena di gratie contemplare in essa con le altre gratie quella della sua carità colmata di dolore per il quale ella à infantato sul Calvario tutto il corpo di Giesù Christo

iii

che è la Chiesa, doppo haverne instantato il ciso sempre dolore.

Capitolo 32.° Cosa e altre parti della Salutatione Angelica.

D. Che vuol dire queste parole: Dominus tecum, il Sig.re è con voi?

R. Si intendano per ordinario della Incarnatione del Verbo nel seno della Vergine che andava a compirsi, e che l'Angelo à rappresentato come presente: già per questo misterio il Verbo à abitato in una maniera singolarissima in Maria.

Si possono anche intendere della abitatione di Dio nella Vergine come nel suo tempio e nel suo trono, perchè egli vi abitava in una maniera particolarissima, riempiendo tutto il suo intelletto e tutta la sua volontà, essendo il principio di tutti li suoi pensieri, di tutti li movimenti del suo cuore e di tutti li suoi affetti, e non soffrendo che vi si framischiasse la menoma macchia che ne potesse imbrattare la

purità di modo che questi termini: Dominus tecum il Sig.re è con voi puono essere riguardate come la sorgente di quella pienezza di gratia che l'Angelo le haueua attribuito.

D. Che si deue considerare in queste parole: benedicta tu in mulieribus voi sete benedetta di più di tutte le femine?

R. S.ta Elisabetta che le à pronuntiate vi comprendeua tutte le prerogatiue eccel.ti della SS.ma Vergine al di più di tutte quelle del suo sesso fondate su la qualità di Madre di Dio: e la Chiesa che le riuene da essa comprender doui le medesime eccel.ze della Vergine addiuise di conciò con queste parole la proffetia della Vergine medesima che predice nel suo cantico che tutte le generationi publicaranno la sua felecità: beatam me dicent omnes generationes.

D. Perche si aggiunge queste parole: et Benedictus fructus ventris tui Iesus?

R. È per dimostrare che G. C. è la sorgente di tutte le

113

[illegible] e di tutte le beneditioni di sua Madre e
che tutte le lodi che si da alla S.ta Vergine devono
riferirsi à G. C., come la S.ta Vergine raporta ella
medesima tutte le sue gratie è tutte le sue glori-
oria alla gloria di suo figlio.

D. Perche si unise alle parole del Angelo e di S. Elisa-
betta questa preghiera S.ta Maria Mater Dei. [illegible]

R. La Chiesa à stimato bene doppo qualche tempo di uni-
re queste parole à quelle del Angelo, e di S.ta Elis-
abetta. 1o Per invocare espressamente la S.ta Vergine
come Madre di Dio che è un titolo che li Nestoriani
li haveuano conteso. 2. Per invocarla in una
maniera piu formale piu chiara e piu propor-
portionata alli semplici. 3. Per havere credut[o]
li fedeli che essi doveuano fare tutte le loro pr-
egi con mira della loro Morte, che essi dove[v]ano
havere continuamente questo momento terribile
innanzi à i loro occhi e che essi doveuano in-
vitare per [illegible] [illegible]tione che essi haveranno per la

117

... cosa che ... della sorte loro ...
... della loro ... la ... della loro ...

D. Quarto ... della S. Messa.

... per ... e ... con ...
cui ... si deve assistere.

D. Quanto obbliga un Cristiano ... e ...
del ... Maria ... le preghiere Vocali.

R. Ciascun Cristiano non dovendo andar ...
... ma facendo parte ... e d'una società ...
... Chiesa è obbligato di prendere parte a tutte le sue
preghiere in quanto ... fedeli e per ... acquistare i Lumi ...
e per unirsi ... intentione.

... sono le principali preghiere ... Chiesa?

R. Sono ... e si fanno nelle ... cioè ...
santo Sacrificio della Messa, e ...
L'officio ... per ... essere vero ...
... in tutte ... preghiere
e non ... unirsi se non ...

... non se sa ... [illegible] ... a quelle in-
tentione ... [illegible] ... dispositioni
[illegible] per ministerii.

D. Cos'è la Liturgia o la S. Messa?

R. È questa l'Oratione et il Sacrificio che si fa
a Dio del corpo di G. C. realmente presente su gli
Altari in commemoratione et in continuatione del
sacrificio della croce.

D. Perche dite voi che il sacrificio della Messa è offerto
in commemoratione et in continuatione di quello
della croce?

R. Questo è perche ... [illegible] ... d'un sacrificio com[illegible]
... più attioni ... [illegible] ... principali sono l'immo-
latione ... [illegible] ... l'oblatione ... [illegible]
latione e le sue attioni ... [illegible] ... la
tempo. Hora, questo ... non è finito, che ... [illegible]
... riguardo l'immolatione ... [illegible]
... ma egli continua a riguardo ... oblatione
... [illegible] ...

Vittima cioè à dire il suo [illegible] nel Cielo e offerirnela
[illegible] à Dio suo Padre. Hora come [illegible]
nel Cielo il suo Sacrifitio per questa oblatione continua,
egli à voluto che esso fosse anco continuato da
Sacerdoti qui in Terra e che havendo reso presente su
gli Altari questa medesima Vittima immolata ui la
offeriscono à Dio insino al fine de secoli. per [illegible]
il Sacrifitio della Messa è un medesimo [illegible] una
commemoratione e una continuatione [illegible]
Croce. Questa è una commemoratione perche l'immo-
latione della [illegible] non vi è attualmente ma
solamente rappresentata dalla distintione delle specie
del Pane e del Vino l'una [illegible] rappresenta
il corpo [illegible] e l'altra il suo Sangue come
separati nel Croce. Et essa è una continuatione del
Sacrifitio della Croce perche vi si offre il medesimo [illegible]
[illegible] immolato [illegible] come [illegible]
[illegible].

[illegible] Giesù [illegible] assistere alla
Messa.

117 [illegible] ciò se essi [illegible] ero conuto fare se essi havessero [illegible]

[illegible] all' Sacrifizio [illegible] [illegible] altari;

questo è ciò che ~~fa~~ fece attualmente [illegible] Vergine [illegible]

tene sul [illegible] di tutto lo mese [illegible]

hora [illegible] tutta [illegible] nella sua [illegible]. In

somma ciò che [illegible] e S. Paolo ci ordinano [illegible]

[illegible] dicendo à suoi Apostoli, fate questo qui in mia

memoria. e S. Paolo dicendo à tutti [illegible] nella

persona di quelli di Corinto che tutti [illegible]

[illegible] questo Pane, e che essi beveranno

questo calice essi annunzieranno la morte del signore

Quotiescunque enim manducabitis Panem hunc, et

calicem ~~[illegible]~~ bibetis, mortem Domini Annuntiabitis donec

veniat.

[illegible] dunque che pensare [illegible] passione [illegible]

[illegible] la Sta. Messa.

[illegible] passione [illegible] sacrifizio non è una [illegible]

[illegible] differenza [illegible]

[illegible] è un [illegible] sacrifizio offerto [illegible]

[illegible] che sono stati fatti agl'huomini [illegible]
questo. Questo è un [illegible] la giustitia di Dio
per tutte le colpe degl'huomini. Questa è una adoratione
[illegible] et un [illegible] che si è [illegible]
e le [illegible] di tutte le gratie che sono state fatte
agl'huomini dopo il peccato [illegible]
[illegible]matione se [illegible] questo è [illegible]
particolare [illegible]
[illegible] per le [illegible]
[illegible] à atto tanto [illegible]
[illegible] e participarvi in una maniera [illegible]
[illegible] conveniente [illegible]
[illegible]
[illegible] participare [illegible]
con [illegible] è stato per offerire a Dio il suo
[illegible] intentione [illegible]
lo à offerto.
[illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ exhare [illegible]
[illegible] infinità [illegible]

[illegible] nulla e [illegible]
indignità e in questa disposizione offerire a Dio il
[illegible] che sia [illegible]
[illegible] nel medesimo [illegible]
[illegible] in [illegible] tutte [illegible]
[illegible] l'essere ricevuti da Dio [illegible]
[illegible]
non entrare nel [illegible] senza mira [illegible]
[illegible] la santità di Dio [illegible]
[illegible] con un desiderio sincero che [illegible]
[illegible] a Dio sia [illegible] e in [illegible]
e [illegible] la bontà di Dio
[illegible] incaricarsi [illegible] di questo [illegible]
[illegible] in nostro nece[illegible] in somma [illegible]
[illegible] di Dio [illegible]
[illegible]
[illegible] 3. [illegible]
[illegible] che li sono necessarie:
per [illegible] per rimediare

e mali [illegible] animas e [illegible] vere nel medesimo
tempo d'essere [illegible] da se medesimi [illegible]: ciò
che [illegible] anima [illegible] tutti
[illegible] come il pretio ed il merito [illegible]
[illegible] partecipare
à quelli [illegible] creato [illegible]
4. [illegible] si riconosce
[illegible]
[illegible] per la morte [illegible] e offerirli anco
con questa mira il sacrificio del [illegible]
[illegible] in attione di gratie [illegible] benefitii.
[illegible] della S. Chiesa
per rendere [illegible] (curane) [illegible]
[illegible] giustitia [illegible] rimanare [illegible]
e per [illegible] benefitii [illegible]
[illegible] perfetto [illegible] di
Dio [illegible] sostituito [illegible] li sacrificii
antica legge, di cui è il vero adempimento. ma
come vi è [illegible] in [illegible] tutto

le nostre attioni e [illegible] sempre s[illegible] [illegible]

tissime [illegible] frutti di questo sacrificio [illegible]

[illegible] altre dispositioni con le quali [illegible] si è offerto [illegible]

[illegible] è continuato [illegible] spiriti nel [illegible] e [illegible]

per [illegible] perfettione [illegible] sentimenti delle

[illegible] debolezza e imperfettione [illegible]

[illegible] Bisogna essere [illegible] che [illegible] mai

[illegible] per [illegible] di noi tutte le quelle che

noi [illegible] assistiamo con [illegible] spirito di [illegible]

[illegible] d'accompagnare il Sacrificio del Corpo di

[illegible] della nostra anima

[illegible] per soffrire tutto quello che [illegible]

[illegible] della nostra anima per [illegible] tutte [illegible]

[illegible] con somma [illegible] con [illegible]

[illegible] è a assistere [illegible] della [illegible]

[illegible] figurata [illegible] [illegible]

[illegible] in quanto [illegible] per [illegible]

[illegible] [illegible] poco [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

vado: mas eu non tarde. [illegible]

[illegible] vida [illegible]

[illegible]

[illegible] tanto cas [illegible]

[illegible]

(1)

[illegible] ... [illegible]

e [illegible] ... parlando al [illegible]

[illegible] ... [illegible]

[illegible] ... [illegible]

[illegible] per [illegible] e per quelli che in

sono presenti.

D. Quante si devono distinguere nella [illegible]

R. [illegible] ... [illegible]

[illegible] principio [illegible] ... [illegible]

[illegible] ... [illegible]

[illegible] ... [illegible]

[illegible] ... [illegible]

[illegible] ... [illegible]

[illegible] oblatione in [illegible] ... [illegible]

[illegible] ... [illegible]

[illegible] ... [illegible]

[illegible] preparatione [illegible]

munione al [illegible] Comunione [illegible]

alcune preghiere [illegible] communione.

[illegible] nella [illegible]

[illegible] e procurare d'evitare [illegible]

e li movimenti separati in ciò che il [illegible] recita

[illegible] dare o in ciò che il Choro canta.

[illegible] Quando il Sacerdote è giù dell'Altare [illegible]

[illegible] della miseria e della corruttione ove il

peccato [illegible] 2 Quando egli recita il Salmo in-

[illegible] non essermi che [illegible] gratia

[illegible] o errore e [illegible]

nato che [illegible] d'are accesso [illegible]

[illegible] 3. Quando [illegible]

il Confiteor [illegible] confessare con esso li suoi peccati

[illegible] contritione [illegible]

[illegible]

[illegible]

egli dice: il mio peccato è [illegible]

[illegible] 4. Doppo il Confiteor quando [illegible]

[illegible]

[illegible]

5. del medesimo [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] dire al Sacerdote [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

esaminar li pensieri e i movimenti [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

le grazie e le benedizioni [illegible]

[illegible] per il ministero de [illegible]

[illegible]

[illegible] ò recitate quelle de [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] dell'ira di Dio che li Giudei [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] tengono [illegible] prevamente, i
necessità [illegible] [illegible]
[illegible] sue [illegible] e tutti i [illegible]
[illegible] bisogni particolari e [illegible]
[illegible] istituire niente per noi medesimi [illegible]
[illegible] nel Sacrificio [illegible] di cui [illegible]
[illegible]
[illegible] 2. 3. 4. Communicantes. [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] per aver
[illegible] questo Sacrificio [illegible]
[illegible]
nel [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
e li [illegible] Hanc igitur [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] che le
[illegible] in generale tutti [illegible]
è necessario e per quello [illegible]
Quam oblationem. [illegible]
Dimandiamo a Dio [illegible]

maraviglia [illegible] cangiamento [illegible]
et del [illegible] nel [illegible] essendo [illegible]
[illegible] questa maraviglia [illegible]
[illegible] tutti [illegible] nuovo [illegible]
[illegible] conversatione [illegible] bisognava [illegible] in
silentio [illegible] sul [illegible] e [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] divine [illegible]
[illegible] egli le [illegible]
[illegible] et [illegible]
[illegible] essendo [illegible]
[illegible]
[illegible] eshalato [illegible]
[illegible] eternamente [illegible]
[illegible] della Passione [illegible]
[illegible] et [illegible]
[illegible] mente [illegible]
[illegible] in tanto [illegible]
[illegible] di visitare [illegible]

ndimento di offerirli. Ritornandomai ani.ne.co
pra, a nostra miseria … infinita Misericor-
dia … vedemendoci … nostro … e … ci …
noi … certo … sacrifitio … e … revende … quelli
ittie … e … Rifemsacrin … Ouices ie
rosamus. … Padre … offerire.
… noi … esimo
… non ci si offerisse
solamente … offerire … tutte … ben
e … le buone opere de … e per conservar
… noi … amo desiderare … offerto
del … sacrifitio … one … vin … dedi … dell …
ligione … sia … in quella … altre …
ielo … noi non … in una Han-
… a Dio che tanto … noi … offriamo …
… Spirito … e l'Angelo del gran Con-
siglio e li Santi … non possono offerire …
… è … più … Santo … se
e non … usano … ne … preghiere … prodo
… il Santo Spirito …

[illegible] 12. [illegible] memento e-
seguire per quella parte di redenti che essendo mo-
rti in [illegible] sono ancora nel Purgatorio, purif-
icandosi de' peccati, e rimandare a Dio per essi
questo Sacrifizio, il sollievo di cui hanno essi biso-
gno [illegible] particolarmente di quell-
i [illegible]
13. Nobis quoque peccatoribus. Doppo essersi un-
ito alla Chiesa Sofferente [illegible] unirsi alla
Chiesa Trionfante, in ricercar a Dio che i nostri
peccati non ci impediscano d'esser associati co'
Santi che regnano nel Cielo [illegible]
[illegible] in tempo che noi non fondiamo la nostra
confidenza in noi stessi ma [illegible]
[illegible] di cui noi [illegible] ser-
[illegible] di R[illegible]
[illegible]
[illegible] chiede [illegible]
[illegible] perchè [illegible]

riceveremente, ... dall'huomini. ...
ne egli è glorificato con ... ...
... suo Padre, intanto che huomo essendo vuole à
suo Padre, intanto ... deve essere glorificato con
... In somma ... Dio non è glorificato che in
... cioè ... nel unione del corpo di ...; tutti
quelli che sono ... da questa unità essendo in-
capaci ... glorificare ... 15. ... haver ...
... così ... tutta la nostra confidenza in
..., bisogna riceuere ... con la Chiesa
le parole della ... che essi medesimi ci à
insegnato e recitarmi con li disegni che pia-
cerà à ... di metterci nel cuore ... ...
... ... rendendo tutte quelle che noi ...
... Dio ... infinitam. ... diuer-
sificare con l'applicatione particolare à certe
cose che non ... ... che in generale ...
ce.

... che si deue ... nella terza parte della
messa?

m R. p. detta grazia innocentissima che noi veniamo a Dio
per il corpo e sangue del corpo e dunque
di sua dignità coperto del Velo del Sacram.to e con
tutto ciò tiene essere in noi una sorgiente
di benedizione. Ecco che noi vi dobbiamo
trovare il rimedio di tutti li nostri mali passati,
presenti e futuri. noi dobbiamo con la mira
della communione spirituale, ò corporale, che noi
[illegible] di dimandare à Dio questa [illegible]
applicando questo disegno generale, che la Chiesa
ci dà, di tutti i bisogni particolari, di cui noi siamo più
[illegible] 1º come la pace è un mezzo necessario
[illegible] alla Chiesa per unirsi à Dio ella [illegible]
[illegible] à Dio in questa [illegible] della
Chiesa e noi ci dobbiamo unire [illegible] in questa
preghiera. ma [illegible] pace la Ch.
non intende solamente la tranquillità
esteriore, ma anche la pace dell'anima
per la remissione de peccati [illegible]

una divisione e una [illegible] ha Dio e noi. 3. [illegible]
del Ostia. La frattione dell'Ostia in tre parti, [illegible]
che [illegible] della Chiesa, cioè à dire la Chiesa Trionfante,
Militante e sofferente riunendo la loro [illegible] da mente
di G. C. e [illegible] con il suo [illegible]. Bisogna dunque dom-
mandare à Dio un [illegible] in questo [illegible] è la Chiesa
e concepire questa gratia come l'origine e la [illegible]
di tutte le altre. Bisogna desiderare d'essere immerso
un giorno in G. C. e per [illegible] come la parte dell'
Ostia, che rappresenta la Chiesa [illegible] è immersa
dal sacerdote nel Sangue di G. C. contenuto nel calice. 4.
Agnus Dei. Tutto ciò che resta di tempo dopo questa
preghiera insino alla comunione del sacerdote deve
essere impiegato à prepararsi alla Comunione
spirituale ò Sacramentale; e questa preparatione
medesima è una comunione spirituale ò sacra-
mentale. e questa preparatione è per questo [illegible]
à che riguardare. ciò che noi siamo al rispetto di
G. C. ciò che G. C. è à nostro riguardo e ciò che egli
fa per la comunione nelle anime ben [illegible]

cognobe. [illegible] sua medesimi caricati di
inimicitia infami d'havere alcuna società con [illegible]
via la sua bontà e [illegible] verso di noi he egli è ve-
nuto dal [illegible] per liberarcene attribuendosi [illegible]
[illegible] medesimi et attaccandoli alla sua croce. [illegible]
[illegible] a dar la confermazione di [illegible] da [illegible]
[illegible] questa è [illegible] pace che è venuto [illegible]
arrecare [illegible] a [illegible]. Questa
è quella pace che [illegible] dimandare [illegible]
[illegible] sull'Altare come un mezzo et una [illegible]
necessaria [illegible] pace che non è quella del
mondo ma quella di Dio e [illegible] consiste nel [illegible]
[illegible] del peccato nel ristabilimento del Regno
di Dio in noi nella [illegible] unione dell'anima à tutta
[illegible] volontà di Dio [illegible] pace è il fondam.to di
questa communione e è d'questa unione [illegible]
[illegible] [illegible] havere con noi [illegible]
[illegible] che [illegible] talmente il [illegible]
[illegible] far altra cosa [illegible]

[illegible]

[illegible] Genale, [illegible]

di darsi totalmente [illegible]

[illegible]

nei più di tutti [illegible] monarchi [illegible]

[illegible]

[illegible] trovarsi nelle [illegible]

[illegible]

[illegible] man [illegible]

[illegible] egli [illegible] une [illegible]

uerità à questi [illegible] ancora [illegible]

tro e che egli [illegible] questa vista [illegible]

[illegible] rallegrar tanti, e la grazia [illegible]

Dio [illegible]

[illegible] la benedizione [illegible]

[illegible] Benedizione [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] … non … [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] … Chiesa

Ora si può [illegible]

[illegible]

[illegible] … nostri [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] … non

[illegible]

quando [illegible] piacere [illegible]

[illegible]

[illegible], e [illegible] il Spirito attaccandosi alla [illegible]

[illegible] per una attentione [illegible] e [illegible]

[illegible] [illegible].

[illegible]

[illegible] per [illegible] [illegible]

[illegible] Spirituali [illegible]

[illegible] [illegible] di [illegible]

[illegible] anima la [illegible]

[illegible] una medesima maniera di

[illegible] interiormente.

[illegible] i fatti [illegible]

sopra questo Soggetto.

[illegible] raccogliere

il suo spirito [illegible] buoni pensieri

[illegible] di Celesti

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] semaire d'examination [illegible]

[illegible]

[illegible] e fauie da se mai [illegible]

[illegible]

[illegible]
come eri donerebbero.

[illegible]
dire de Salmi.

[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] presentons [illegible] con [illegible]

[illegible] Hoir [illegible] persone

[illegible]

[illegible]

[illegible] nuose [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] peuenans [illegible]

[illegible]

[illegible] en pecuans mas eni[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] comtiens [illegible]

[illegible] cette [illegible]

[illegible]

[illegible] apreshiover [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Lettere [illegible]

[illegible]

[illegible] al demonio.

[illegible]

[illegible]

[illegible] tutte della [illegible]

[illegible]

[illegible]

lib. i. da [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

14

... istruzione dell' Off.o Divino.

... assistere all' Off.o Divino ...

... nelle Chiese e di ...

particolare: —

... amore ...

intermissione.

148

e in un continuo

e se ancora sentire

... verità in particolare.

... quest ... ... tione a ... d

itare l'ufficio.

... e alcuno ... comune

... ... ... ...

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

e ...

sime preanero ...

Authore ...

[illegible]

vnne si fedeei di sempre pregare.

[illegible]

... maggior ... delle nore ...

[illegible]

[illegible] de' lumi e che i lavoratori li [illegible] il loro silenzio [illegible]

[illegible]

[illegible] il giovine che haveva cantato [illegible] un Monastero e che [illegible] ... amorevole con [illegible]

Eginardo dice che Carlo Magno assisteva agli officj diurni e notturni ogni mattina e sera [illegible] permettevano le grandi sue occupazioni e le sue particolari indisposizioni

Alfredo Re d'Inghilterra, che regnava nel nono secolo orava ogni giorno otto ore e portava sempre seco un libro di preci [illegible] in mezzo [illegible] in molti affari della dignità.

Goffredo di Buglione che conquistò una parte dell'Asia e della Palestina in quella famosa crociata, di cui ne fu capo aveva menato seco una compagnia di Religiosi che recitavano l'officio canonico al quale non mancò mai d'assistere.

S. Luigi fece l'istesso nel viaggio che fece in Egitto per soccorrere li Cristiani d'Oriente, e quando era in Francia non solamente interveniva ogni giorno a ogni officio canonico ma voleva eziandio che v'assistessero i Principi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] questo santo esercizio ne pure mancasse in viaggio

Per dimostrare che questi esercizj di pietà non erano particolari a [illegible] ma [illegible] comuni a tutti li fedeli in uso diurno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] Piacenza di [illegible] soprannominato il Grande Re di [illegible] ordo

di Giovanni Re d'Aragona e di Sicilia, ma anche del Duca d'Orleans che il Duca
di Borgogna fece uccidere a Parigi, di Carlo settimo Re di Francia, di Guglielmo il con-
quistatore, di Ricardo Re d'Inghilterra. Finalmente S. Pier Damiano ha fatto un
intiero trattato in cui fa vedere che il recitare le ore canoniche è un obbli-
go che riguarda generalmente ogni fedele, che in questo mezzo s'adempiscono i pre-
cetti della scrittura che ci raccomandano di pregare sette volte il giorno anzi
di pregare incessantemente. Qui dimostra che ogni fedele deve recitare tutte
le [illegible] fedelmente, e ti esorta ad osservarle o che siano in campagna o in
città. Hæc itaque [illegible] servitutis officia non solum [illegible] [illegible] depende
D. Potrei con questo concludere che tutti i fedeli siano in rigore obbligati a recitare il Breviario?
R. Io perchè S. Pier Damiano propone lui stesso altri mezzi di pregare mai sempre con-
tinuo, un salmo ogni ora, o almeno di recitare l'orazione domenicale, guardomi
[illegible] essere; ma so che si puol conchiudere è che se tenessi che alcun fosse
[illegible] non sono di precetto ne tampoco [illegible] che [illegible]
nondimeno più è di precetto di menare una vita d'orazione [illegible]
[illegible] di menare una vita d'orazione senza farsi una regola d'orare più volte il
giorno e fissarsi una regola d'orare più volte il giorno quali orazioni [illegible]

convenienti potrebbonsi scieglere di quelle delle quali la Chiesa ha imposto il suo Officio e qual tempo più favorevole di quello che la Chiesa a determinato

D. Non vi à egli un qualche tempo in cui siasi più strettamente obligato d'assistere agli Uffi: della Chiesa?

R: Corre l'obligo assai più grande nelle Domeniche e nelle Feste imperciocche come dice S. Cesario non è già un peccato da non farne conto il consumare tutto il giorno della Domenica senza orare e senza [illegible] Si toto die Dominico lectioni insistere et Deo supplicare negligamus non leviter in Deum peccamus

Si ponno in questo proposito vedere gl'ordini espressi nel Concilio del Friuli c. 13 in [illegible] di Trebur. can: 35. nella risposta di Papa Nicolo I a Bulgari Concilio [illegible] uno Sermone induce quasi obligo al Matuttino alla Messa ed al Vespro me [illegible] potessero se ne prima terza e sesta sono comm... nella Messa comunque ne sia, ma: [illegible] un obligo lavio d'impiegare la Domenica in esser[?] di diritti senza alcun[?] [illegible] non vi è esser [illegible] più conveniente di quello d'assistere agli Uffi: della Chiesa quando ve ne sono e non credo che possa alcuno dispensarsene senza una qualche particolar necessità

D. Si è egli meglio d'assistere la Domenica e Feste all'Officio canonico da [illegible]

ovvero di visitare in ore più tarde le Chiese il di cui tempo pare più comodo alla maggior parte?

R. Bene sì questo non è possibile di poter proporre regole generali imperciochè vi sono alle volte particolari ragioni per le quali alcune persone potrebbero essere [illegible] dall'ascoltarle e essere a contentarsi di far la visita delle Chiese. ma come che li Vesperi e la visita delle Chiese si fanno in diverse ore così si potrebbe [illegible] ... la visita delle Chiese all'assistenza de Vesperi e non già [illegible] ... per la visita delle Chiese.

La ragione è che li Vesperi fano parte della solennità che la Chiesa ... [illegible] male cose è occupata laddove la visita delle Chiese è una divozione a parte di modo che ascoltando l'Offizio de' Vesperi si ... nel medesimo tempo una ... conviene a ... della ... [illegible] ... la visita [illegible] ore ... una ... [illegible] differente da quella della Chiesa. La ... [illegible] è la Chiesa dell'anno in diverse solennità è prudentissimamente instituita: ... [illegible] ... accade nella visita delle Chiese ... [illegible] ... ordinano della Chiesa

D. Dunque a qual fine sono elleno state instituite la visita delle chiese?

R. Per assistervi dopo i vesperi e non per escludervi

D. Non sarebbe egli un'imbarcarsi d'un troppo gran numero di preci vocali il determinarsi a recitare il Breviario?

R. La Chiesa non ha mai giudicato che la recita delle ore canoniche sorpassasse le forze de Cristiani e quelli che se ne trovavano aggravati dovevano da ciò riconoscere la nostra fiacchezza e male si mette al disotto dello stato in cui la Chiesa suppone che li fedeli debbano essere. Se dunque per alcune ragioni i Laici non s'assoggettano a recitar l'Offizio devono almeno aver intenzione di fortificarsi di guardar [illegible] e i [illegible] [illegible]

D. I Padri hanno eglino avuta in assai gran divozione le preci vocali?

R. Quanto sia stata la loro divozione per le preci vocali lo devota [illegible] [illegible] [illegible] la costanza [illegible] [illegible] che essi [illegible] agli altri [illegible] il Breviario Romano che presentemente si recita non è che un [illegible] dell'Offizio che si [illegible] nella Chiesa di Roma il quale essendo [illegible] da principio [illegible] [illegible] Papa fu ricevuto dagli osservanti Francescani e poscia autorizzato da Nicolò terzo per tutte l'altre Chiese ma oltre il Breviario a cui [illegible] de Santi sono [illegible] [illegible]

ste

molte altre orazioni vocali· et ora altre volte una divozione molto comune di ri-
dare ogni giorno il salterio. come dicasi in particolare di Taymone Arcivescovo di
Padaburno di Leone terzo di Teodorico, ecc

D. Quali sono i principali vantaggi dell'orazioni vocali distribuite in ore diverse?
R. Primo è l'assoggettamento alla regola: imperocchè quell'obligazione che c'impo-
ne [illegible] o spirito a non menar una vita di fantasia. L'uomo è
[illegible] per la disobbedienza a per il disordine. egli non può salvarsi che per l'
amore dell'ordine e dell'assoggettamento: con ciò che si teme obligandosi a cose
[illegible] è ciò che devesi maggiormente procurare.

[illegible] la [illegible] [illegible] il suo Offizio alle ore
[illegible] vi si ha modo di praticare verso Dio una specie di fedeltà e di
[illegible] a fare l'istesso a riguardo di tutto ciò che s'intraprende per il suo servizio
In terzo luogo la rinovazione della memoria di Dio imperocchè se si passa molto [illegible]
trascorrere senza pensar a Dio l'amor del mondo rende insensibilmente la [illegible]
[illegible] Dio a poco a poco si perde.

D: Da che dunque proviene che ben spesso si vede così poca [illegible] in quelli che re-
citano un gran numero d'orazioni vocali?

R: Egli è ben vero che le orazioni vocali sono assai proprie a mantenere la pietà ma prima bisogna averne per valersene utilmente. Quelli che amano Dio restan commossi da ciò che dicono i salmi in lode di Dio: quelli che hanno de movimenti di compunzione e di penitenza, trovano ne salmi delle parole che li risvegliano; ma quelli che non hanno alcuno di questi movimenti espressi nelle voci della Chiesa è impossibile che ne trovino i buoni effetti.

Quindi [illegible] orazione vocale deve essere [illegible] della meditazione [illegible] essere [illegible] danno l'un l'altro dar braccio a ciascuno separatamente non basta.

D: Che devon fare quelli che non sano leggere [illegible] non intendere il latino [illegible]

R: Devono praticare ciò che è stato ordinato in più rincontri a genti che erano dispensati dal Breviario cioè di sostituir in vece dell'Offizio [illegible] un certo numero di Pater noster o qualche salmo che [illegible] a memoria [illegible] determinate alla recita dell'offizio: Così facendo [illegible] qualche sorte di assoggettamento [illegible] gl'inconvenienti della vita secolare [illegible] trattenersi nello spirito dell'orazione ordinata dalla Chiesa [illegible] ogn'uno.

Delle diverse ore dell'Officio Divino e de Misterj che la Chiesa onora

D. Già che ci siamo autorizzati in divozione di recitare le ore canoniche non è egli bene prima istruirsi sopra tutto ciò che può servire per la maggior nostra edificazione?

R. [illegible] ogni [illegible] il procurar di far bene tutto ciò che egli fa e di accompagnare le pratiche esterne sincera con lo spirito interno che deve animarle: così [illegible] ore [illegible] il [illegible] onora in ciascun'ora [illegible] instruire [illegible] determinate

D. Il numero delle ore destinate all'orazione è stato egli mai sempre l'istesso nella Chiesa?

R. L'imperocche l'autore delle instituzioni Apostoliche S. Girolamo e più altri antichi [illegible] menzione che di sole sei ore cioè dell'ora in cui [illegible] il giorno di terza di sesta [illegible] [illegible] e di quella di mezza notte. A tempo di Cassiano vi fu aggiunta [illegible] [illegible] ora dopo il [illegible] S. Benedetto [illegible] nelle [illegible] [illegible]

D. Quai Misterj [illegible] alle onorare [illegible] questa distinzione di ore?

R. Questa è una cosa che non è sufficientemente [illegible] ma come [illegible] istruzioni così [illegible] per edificarsi [illegible] una comunione [illegible] dotte [illegible] [illegible]

Ora

Ora

a sicurezza si può aspettare.

L'Ora del Mattutino è destinata a celebrare la nascita di Gesù Cristo che è venuto al mondo di mezza notte come lo esprime la Chiesa in un versetto preso dal libro della Sapienza Dum medium silentium tenerent omnia, et nox in suo cursu medium iter perageret. Si può aggiungere la memoria di quanto intervenne nell'orto in tempo di notte e imagine dell'oscurità ove noi viviamo in questa vita e si deve pregare e dimandare a Dio il suo vero lume

L'Ora delle Laudi che è quella dell'Alba è destinata ad onorare la resurrezione di Gesù Cristo.

Quella di Prima che non è della prima instituzione della Chiesa può credersi instituita per onorare la rimembranza di quanto successe la mattina della sua Passione. Questo è il tempo proprio per domandare a Dio le grazie che ci son necessarie per esercitare fra il giorno i nostri doveri

L'Ora di Terza è destinata ad onorare la discesa dello Spirito Santo e ... la sentenza di morte che pronunziò Pilato contro Gesù Cristo.

Si deve onorare nell'ora di Sesta la crocifissione di Gesù Cristo essendo stato secondo il Vangelo crocifisso verso quest'ora

Quella di Nona essendo quella della morte di Gesu Cristo, è ordinata secondo S. Giro
no e S. Atanasio per colà trarre colesta morte, la Redenzione dell'umane umano. Per
a restruzione dal [illegible] del demonio.

Si suono trovare molti e diversi Misteri nell'ora di Vespero [illegible]
di Gesu Cristo, quello dell'instituzione dell' [illegible]
e [illegible] che terminava il tempo nell'istessa maniera che la notte termina il
[illegible]no.

In fine l'ora di Compieta è stata instituita per ringraziar Dio delle grazie che [illegible]
[illegible] e per [illegible] la sua protezione per la notte. Si può ancora [illegible]
vere la rimembranza di Gesu Cristo nel sepolcro.

Art: 3.° Delle diverse parti della messa sono nell'ore

D: Che [illegible] di esattamente sapere i significati delle diverse parti [illegible]?

R. Sio creder che ella persona dotta d'instruirsi del senso letterale e mistico [illegible]
[illegible] sentimenti che ci sono accordati dalle [illegible]
[illegible] della persona di [illegible] basterà che si tenga
un sentimento fondato sopra [illegible] ci trovano comentare e [illegible]
me quelle che [illegible] si ritrovano in un libretto intitolato l'esposizione

... il Clero della Chiesa [illegible] in [illegible] lo rispondono.

D. Perchè nella Chiesa è disposto in tal modo che la parte dell'Oriente [illegible]

Allora questa ruota e le finestre sono occupate da quelli che cantano l'Offizio?

R. 1° Per ornatare che ancora si mantiene qualche cosa alla [illegible] di questa chiesa che solo

aspetta la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 2° Per rigarnare la parte dell'

Oriente [illegible] [illegible] che è [illegible] [illegible] allora e che nella

[illegible] [illegible] ancora di Sol nascente: [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che

[illegible] tempo al mezzo giorno [illegible] [illegible] tutta [illegible] ancora tutti [illegible]

le [illegible] che è il suo corpo tutti [illegible] è [illegible] tutto [illegible] [illegible] [illegible]

uno soffre ciò che egli continuerà fare sino alla consumazione [illegible] nel

[illegible] [illegible] d'essere un Sol nascente [illegible] allora [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] splendore [illegible] tutti [illegible]

li non [illegible] più sottoposto a diminuzione

[illegible] non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] la [illegible] [illegible] e per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

in essa e non in se medesimo [illegible] Sol [illegible] che [illegible] soffre [illegible] in essa

non in se medesimo:

D. Perchè si canta alternativamente?

R. Per dimostrare il mutuo bisogno, che i membri della Chiesa hanno di essere aiutati [illegible] ogn'uno restar persuaso che egli non potrebbe tampoco aprir bocca se non fosse sostenuto dalle canti de' fratelli. In quanto a Chiesa di mare [illegible] che ella è molto lontana in questa vita della perfezione degl'Angeli che lodano incessantemente Dio e senza aver bisogno di riposarsi; dove l'infermità della vita mortale non permette alla Chiesa d'aver sem[pre] il cuore e la lingua occupati a lodar Dio, quando ci troviamo e siamo [illegible] se dalle necessità della vita e dalla sua debolezza di spesso interrompere questo esercizio ed anche di non tralasciarlo che di rado.

D. Perchè cominciasi l'Ufficio dall'orazione Dominicale?

R. 1° perchè ella serva di regola alle orazioni seguenti che non possono esser buone se non in quanto sono conformi. 2° per essere un'avvertenza di indirizzarci a Dio e di [illegible] della nostra indegnità. Ma ciò che ci assicura questa orazione [illegible] Gesù nostro Signore e che vuole che noi lo rimandiamo in ogni sua qualità.

D. Perchè si canta alla sotto voce?

R. 1° Per [illegible] che tutte [illegible] nome [illegible]

interna e da movimenti del cuore. 2° Per significare che la perfetta lode sarebbe
consistere in una preghiera totalmente interna come accadeva la su in cielo
e le [illegible] esterne non ci sono di pregiudizio se non solo in quanto elle nascono dall'interno
silenzio e in [illegible] della stima che è giustamente dovuta alla sua sovrana
Maestà

D. Perchè si cancella tutta parimente al fine dell'Offizio?
R. Per radrizzarci su questo modello se noi per avventura ci fossimo deviati dal corso della nostra
[illegible] 2° Per ottenere da Dio il perdono de' mancamenti che noi potiamo avervi commessi essendo questa orazione sempre stata considerata particolarmente [illegible] per
scancellare i peccati veniali

D. Perchè si da qui principio all'Offizio con il versetto Deus in adiutorium meum intende?
R. Per riconoscere che noi siamo sì fiacchi e sì poveri da noi stessi che noi non abbiamo neppure il potere di domandare a Dio la sua assistenza se egli non ci da il modo di
addimandarla. 2° Per dimostrare che ha di mestieri che egli non solamente ci assista
in questa santa azione, ma che egli ci guardi e [illegible] cioè a dire che non ci lasci neppure un momento a noi stessi perchè noi non possiamo senza di sua grazia un sol momento [illegible] 3° Per mostrare che [illegible] il cominciamento [illegible]
do il commercio che noi dobbiamo avere con Dio [illegible]

D: Perchè questa orazione si dice unitamente da tutti due i cori?

R: Per riconoscere che il bisogno dell'assistenza di Dio non è particolare ad alcuno ma generale a tutta la Chiesa.

D: Perchè s'incomincia da un solo?

R: Per significare che noi non dobbiamo ingerirsi a far nulla da noi medesimi nella Chiesa ma totalmente dipendere dalla direzione di quelli a quali Dio ne ha dato l'incarico.

D: Perchè ingiungesi il Gloria Patri al Deus in adiutorium?

R: 1° Per insegnarci che la gloria di Dio dev'esser il primario oggetto delle nostre orazioni ed il scopo di tutte le operazioni della nostra vita che dobbiamo anteporla a noi medesimi ed a tutti i nostri particolari bisogni e che ~~nulla~~ non dobbiamo chieder nulla per noi che non tenda al maggior onore e santificazione di Dio. 2° Per [illegible] che la [illegible] di [illegible] facciamo [illegible] [illegible] il principio e il [illegible] della [illegible] [illegible]

D: Perchè finisconsi i Salmi [illegible]?

R: [illegible]

D. Perche s'aggiunge l'Alleluia che è una parola Ebrea in i Salmi?

R. Per dinotare che la Chiesa desidera di lodar Dio non solamente con i Salmi [illegible] [illegible] [illegible] de Ebrei simolmente [illegible] Chiesa che a lei s'univano alla [illegible] del mondo 2° per dimostrare che essa non solamente desidera di lodarlo imperfettamente come accade qui in terra ma di lodarlo altresi perfettamente [illegible] un linguaggio nuovo cioè a dire in quello de Santi rappresentato dall'Alleluia che significa la gioia del Cielo e che si tralascia per questo oggetto ne' giorni consacrati alla penitenza et alla mestizia

D. Donde aviene che la Chiesa non si volge giammai all'Oriente cioè a dire verso l'altare ~~[illegible]~~ o in verso a se stessa cioè a dire verso l'altra parte del [illegible] giammai alla volta [illegible] [illegible]cidente

R. Perche non sono che due gli oggetti della canto della Chiesa e delle sue azioni in questa vita il primo è Gesu Cristo verso del quale ella si rivolge riguardando l'Altare il Secondo [illegible] che riguarda cantando i salmi della [illegible] sovente [illegible] [illegible] ora verso l'altare et ora ~~[illegible]~~ in verso a se stessa perche si [illegible] [illegible] da Dio al [illegible] e dell'[illegible] a Dio ma ella non si rivolge alla volta d'Occidente perche questa è la figura del Demonio alla quale avendo rinunziato una volta nel Battesimo [illegible] allontanarsene [illegible] [illegible] [illegible]

non curandolo ma riguardando Dio da cui noi dovremo sperare ogni soccorso et il [illegible] cioè a dire, svelando la carta che ci rende interiore del nemico che non è [illegible] che per la nostra concupiscenza.

D: Perchè è vero che alle nascite i Salmi per l'ordinario e principal uso della sua Chiesa?

R: Perchè i Salmi rappresentano le sofferenze et i combattimenti d'un Re perseguitato che camina e perviene per questa strada al Regno che gli appartiene mediante l'unzione divina nel che egli è una viva imagine di Gesù Cristo e della Chiesa militante di Gesù Cristo perchè ei non è pervenuto che per mezzo delle sofferenze e della morte al possesso della Realtà che gli apparteneva per la sua nascita

Della Chiesa in ciò che tutti i Cristiani sono come altrettanti Re mediante l'unzione dello Spirito santo ma che non possono acquistare che col mezzo delle afflizioni e delle [illegible] il godimento del Regno che a loro s'aspetta

Così i Salmi essendo stati composti per rappresentare le pene et i combattimenti di Gesù Cristo e della Chiesa in questo mondo ne rappresentano le pene et i sentimenti di ciascun fedele e si [illegible] che la figura con molta ragione [illegible] fa [illegible] mezzo della sua comunicazione con Dio per impetrare [illegible] i nemici [illegible] il suo soccorso e ringraziarlo della sua assistenza

e della sua protezione per fortificare la sua speranza. per incoraggire la sua carità Davide li aveva impiegati a tutti cotesti fini per riposto che nella sua nella persona della Chiesa. e la Chiesa avendo il Divino [illegible] non [illegible] che si scrivessero servendosene secondo l'uso che ella ne faceva

Ella vi trova tanto più di consolazione quanto che i salmi non contengono solamente l'espressione delle sue pene ma ~~ancora~~ la predizione eziandio della sua liberazione congiunta a quella di Gesù Cristo come non avendo con esso lui che una medesima persona ciò che le somministra un sostegno ed una forza insuperabile imparando da questo che Gesù Cristo riguarda come sue proprie le di lei sofferenze e che la sostiene con la stessa invitta virtù colla quale ha trionfato di sé

D. Perchè si dicono i Salmi e le altre preci cantando?

R. Per dinotare che dovemo lodare Dio ne tampoco [illegible] a lui come tanti [illegible] ma come Christiani cioè a dire come i figli della nuova legge che è una legge nuova altrettanto il canto è un segno di gioia ed una perfetta gioia che dal Divino spirito si [illegible] tra la gioia è riservata tra [illegible] la Chiesa [illegible] a tristezza [illegible] dal dissipamento e dalla divisione del cuore [illegible] cagionato da più desiderj

Così dunque il canto è proprio a rappresentare la disposizione d'un'anima veramente Cristiana e ~~cosa~~ anche d'ordinario la creatura de Salmi nella vita [illegible] de mali e miserie con bella ragione a [illegible] gli [illegible] a Dio cantando [illegible] testificarle che soffre con pazienza la di cui gioia è la perfezione.

Così il canto è proprio alla musica [illegible] e li Giudei non l'han praticato se non [illegible] de Cristiani, [illegible] loro non [illegible] il cantare [illegible] in [illegible] qualità [illegible] anzi che [illegible] il [illegible] orazioni che si offrono cantando a Dio

D. Che significano le Antifone, che si dicono prima, e dopo de Sal.^i

R. Significano la gioia e le consolazioni che Dio trasmette [illegible] rappresentate dai Salmi per dimostrare che [illegible] Dio risponde [illegible] in [illegible] nell'anime di coloro che [illegible] che il canto delle Antifone è più [illegible] de Salmi

Le Antifone sono [illegible] Dio [illegible] de [illegible] sono [illegible] Cielo.

[illegible] de Salmi per dimostrare che la speranza della gioia del Cielo [illegible] la medesima, che [illegible] i Cristiani [illegible]

con patienza; e li due cori s'unisciono a cantarle, per significare che sarà con-
nua la nostra [illegible] allorche [illegible] e che tutte le divisioni
la [illegible] venite.

Si incomminia di nuovo [illegible] Salmo [illegible]
[illegible]
[illegible] a nuove fatiche et a [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] comunica colle sue [illegible] buona [illegible]
[illegible]
sà se non per la carità

Questi [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] vendemmiato da [illegible] nel [illegible] de Gesù [illegible] do [illegible] mondo nostre sofferenze [illegible] [illegible] [illegible]

D. Che cosa significano gl'Inni et i Responsorj che si cantano al fin dell'Uffizio?

R. Significano il rendimento di grazie che la Chiesa fa a Dio [illegible] [illegible] [illegible] alle [illegible] in attenzione [illegible] Chiesa [illegible] se stessa la grazie dovute a Dio [illegible]

D. Che significano i Versetti?

R. Significano che noi [illegible] che noi riceviamo da Dio [illegible] [illegible] terra [illegible] della vita [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che significazione generale

D. [illegible]

[illegible] come in concorso da una raccolta di tutte le grazie [illegible] fatte nell' [illegible] [illegible] [illegible] è [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] si [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Gesù Cristo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] insieme, [illegible] da noi d'essere [illegible] a Dio [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] Cristo nella [illegible] [illegible] [illegible] in cielo [illegible] è [illegible]

Necessariamente, ella fa ancora vedere che per fare le nostre azioni siano [illegible] da Gesù Cristo a suo Padre fa di mestieri che elle nascano da una interna unione di spirito [illegible] [illegible] da codesta unione [illegible] [illegible] elle d'un solo disegno . . .

Finalmente ella è un'imagine dell'orazione di Gesù Cristo [illegible] a suo Padre [illegible] tutta la sua Chiesa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] codesta orazione è [illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] generale perfetta, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con una gloriosa resurrezione

[illegible] Da qual modo di [illegible]

R. [illegible] [illegible] della Chiesa è un [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la sua [illegible]

Dalla interna [illegible] rappresentata dall'orazione secreta [illegible] avanti [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ancora [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] siamo [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] sempre [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] della [illegible] [illegible]

[illegible] si antenoi [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

sincera mente

Dopo di ciò si [illegible] i Apostoli [illegible] della scrittura [illegible]

mancanza di [illegible] [illegible] in questa [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] grazia rappresentata [illegible]

[illegible] questa [illegible] [illegible]

dare di aggiungere alla pienezza delle, come vi era [illegible] nel Canone [illegible]

[illegible] a tutte queste differenti azioni della Chiesa sono offerte;

a Dio da Gesù Christo, in quella guisa che le [illegible] a lui sono

offerte da quello che offriva nell' ultima orazione

Qual uso può trarsene dalle [illegible]

e differenti cerimonie della [illegible]

Dovressimo [illegible] in se stesso i movimenti [illegible]

[illegible] domandare a Dio [illegible] movimento che li pa-

resa sufficientemente il nostro desiderio.

Per esempio, [illegible] che imprima nel nostro cuo-

re codesta orazione in cui [illegible]

[illegible] ante un simile [illegible]

tanze.

[illegible] a Dio [illegible]

[illegible] la grazia [illegible] di soffrire [illegible]: quando si [illegible] alle Anti-

[illegible]

[illegible]

... dalla consolazione ... in un ... [illegible]

... la grazia di ringraziarlo con ... [illegible]

... [illegible] ... nel nostro ... [illegible]

... brama del cielo e il gemito nel nostro ... [illegible] ... Orazione ...

... [illegible] ... a nostra ... [illegible]

da Gesù Christo.

Quarta Istruzione dell'Orazione mentale ...

... [illegible] ... Dalle Virtù ...

con ... [illegible] ... l'Orazione men-

tale ... [illegible] ... Degli abusi che possono

intravenirvi. ...

L'Orazione mentale ... [illegible]

... [illegible] ... sono molti

... [illegible]

... [illegible]

... nel cuor ... [illegible]

di ... loro impone di fare

D. I Padri della Missa non hanno ellino detto nello da avviso?

R. I Padri ci hanno solamente avvisati a meditare la santa Passione e so [illegible] essere di sua anima [illegible] che non [illegible] [illegible] pensare a nostri peccati [illegible] coll'impeglio degli a[illegible]

D. Non [illegible] termina [illegible] sia [illegible] lo spirito santo?

R. [illegible] terminacione [illegible] [illegible] orazione mentale

[illegible] orazione mentale?

R. L'orazione vocale non è che un modo dell'orazione [illegible] spirito de Gesù santamente [illegible]

e [illegible] troppo [illegible] attaccarsi a cotesti metodi Anzi giacchè se sono [illegible]

om per trattenere e fissare gli spiriti inquieti ed agitati imbarazzano [illegible]

[illegible] e l'anima sicuramente lo spirito [illegible]

[illegible] senza questa agitazione inquieta

D. Qual è il [illegible] metodi almeno per [illegible]?

R. [illegible] sempre il [illegible]

[illegible]

[illegible] e così passare ad un'altra

[illegible]

[illegible]

[illegible] volte dalla [illegible]

[illegible]

D. [illegible]

[illegible]

R. [illegible]

[illegible] Imparate [illegible]

rispetti gli impulsi del cuore non essendo d'ordinario lunghi non devesi volerne
ricavare con una troppo sforzata significazione. Ma se non vedesi è
sotto [illegible] esamine [illegible] della vendita d'i anime [illegible]
[illegible] sua vita e nelle sue azioni sempre [illegible]
[illegible] la carità [illegible]
bene che in codesti casi ci conviene con [illegible]
[illegible] contentarsi di quello che Dio [illegible] e non pretendere d'altro
la sua grazia [illegible] di spirito [illegible]

Quale deve essere ordinariamente [illegible] delle nostre orazioni mentali?
Le nostre miserie interne i nostri peccati passati i nostri peccati [illegible]
il regolamento delle nostre azioni la mortificazione delle nostre passioni
l'esercizio delle virtù [illegible] a nostri difetti [illegible]
che ci sono necessarie per l'adempimento de nostri doveri
Sa [illegible]
a Dio [illegible]

Ne basta sovente esporre le sue tentazioni e le sue miserie con un sincero de=

i.

o esser rissanato; Dio intende bene il linguaggio de nostri sensi.

D: V'è [illegible] orazione senza sensi[illegible]?

R: Non ven è alcuna senza [illegible]iazione di senso, ma ve ne ha bene sen[za] cambiamento di servizio [illegible] che queste orazioni sono straordinarie [illegible] a riguardo [illegible] i stati straordinari, [illegible] [illegible] Dio [illegible] [illegible], e non aspirando da se me[desimo] [illegible] Non bisogna ne pure facilmente darsi a credere [illegible] [illegible] sopra naturale. Vi sono delle anime [illegible] senza alcuna grazia [illegible] in ital forma ed un sol [illegible] questa sovente una illusion del Demonio.

D: Qual è [illegible] [illegible] [illegible] per portarsi da se medesimo

R: Quella della considerazione de misteri di Gesù Cristo e della santa [illegible] [illegible] e [illegible] il suo cuore così [illegible] [illegible] [illegible] i mezzi di [illegible] [illegible] domandando sovente a Dio [illegible] [illegible] nel cuore [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] grazia di [illegible]

D: [illegible] possa [illegible] meditar [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] senza aver nel cuore [illegible] si trovano [illegible] sentimenti [illegible] [illegible]?

i [illegible] pensieri umani che si possono da se stessi [illegible]
e senza la grazia possono eccitare de movimenti umani [illegible] [illegible]za del[illegible]
le dolcezze dei dolori e [illegible] [illegible] che non si distinguerano se[illegible]
sibilmente dagli effetti delle grazie. Così può succedere che senza appartene[illegible]
re a Dio abbiansi per molto tempo si fatti sentimenti umani i quali [illegible]
ne [illegible] [illegible] orazioni Cristiane ma che non lo saranno in effetto

Da ciò non potrebbesi dedurre essere inutile il meditare le verità Cristiane
et essercitarsi nell'orazione mentale?

R. Si deve solamente conchiudere che non bisogna assicurarsi che sempre
la grazia produca in noi tutti i buoni movimenti che proviamo. Bisogna
[illegible] [illegible] i buoni pensieri come el mezzo ordinario per eccitare in noi
i buoni movimenti ma non bisogna fondare [illegible] [illegible] sentimenti [illegible]
[illegible] [illegible] temerarie del nostro stato

Perchè chiamate voi i buoni pensieri il mezzo ordinario d'eccitare in noi
i buoni movimenti?

R. Perchè ~~[illegible]~~ Dio in quello della grazia [illegible] l'ordine della natura [illegible]

ordinariamente de pensieri dello spirito per toccare il cuore. ma non è però
[illegible] che questi pensieri sieno puramente interni e non sieno compagnati da alcu-
na [illegible] esterna di [illegible]

D. Perchè dice la sacra Scrittura che lo Spirito Santo prega per noi con gemiti
[illegible]fabili

R. Quando dicesi che lo Spirito Santo prega per noi vuol dire che egli ci fa pre-
gare e queste preghiere sono chiamate gemiti perchè tendono tutte alla [illegible]
[illegible] della [illegible] siamo ancora distolti per lo stato di questa vita [illegible]
[illegible] e [illegible] incessantemente [illegible] detto che [illegible] gemiti [illegible]
[illegible] [illegible] Dio solo è quello che [illegible] si [illegible] e [illegible]
[illegible] di ciò che si [illegible] [illegible] distinguere [illegible]
gli spiriti il fondo interno della nostra [illegible]

D. In questa maniera dobbiamo noi abusare de nostri pensieri nell'orazione?

R. [illegible] maniera [illegible] [illegible] pensieri [illegible] movimenti [illegible]
[illegible] delle affezioni e [illegible] movimenti [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] movimenti [illegible]

ti da coloro pensieri umani per movimenti di Dio. 3° Imaginandosi [illegible]
[illegible] alcuni movimenti di Dio ma [illegible]
per detto cio che ci bisogna per altro [illegible] molte [illegible]
[illegible] provocazione somigliante [illegible] natura come di
Agostino pote tutti [illegible] nostra: putabat se posse [illegible]
[illegible] movimenti di Dio bisogna [illegible]
[illegible] sinceramente d'entrare [illegible] movimenti [illegible] mezzo [illegible]
[illegible] passioni ma non [illegible] dalle azioni [illegible]

[illegible] dell'orazione mentale

D. Puo egli proporsi un metodo d'orazione mentale che comune a ad ognuno?
Come li spiriti sono molto differenti et hanno diversi talenti e diversi [illegible]
[illegible] difficile [illegible] e questo numero è necessario
questi metodi sono però piu tutti buoni [illegible] devono servire [illegible]
[illegible] lo spirito e non [illegible] ad una sola maniera [illegible]
se ne uno proporre ~~ad ognuno~~ [illegible] ad ogni uno [illegible]
D. Darai un'esempio d'un simil metodo?

R. Buone ne sono, ma tende direttamente alli fini principali dell'orazione per via
di mezzi comunissimi e famigliarissimi; impara a pregare e far orazione e
un entrare in sentimenti di compunzione e di penitenza per i mancamenti pas-
sati: e con domandar a Dio la grazia di correggersi per l'avvenire da suoi dif-
fetti. Fra tutti questi movimenti devono esser fondati sulla considerazione di
qualche verità perche l'anima non può entrare nella ~~[illegible]~~ compunzione e
nel gemito che fa la preghiera se non per via dell'opposizione che nota
in se stessa a qualche verità di Dio che condanna le sue azioni o le sue dispo- a
sizioni passate e presenti o sia che questa verità di Dio sia compresa in qualche m-
mento della Scrittura o che ~~[illegible]~~ ci sia suggerita con qualche misterio, azio-
ne, o disposizione di Gesu Christo e de suoi Santi. E spediente ancora che l'ani-
ma se presente e consideri queste verità e queste leggi e mezzo dell'a-
[illegible] ~~[illegible]~~ che la anima l'entrata e la disposizione e sono di [illegible] sa
[illegible] per determinarsi in qualche modo [illegible] mentre a tre parti la
prima delle quali si può chiamare preparazione, la seconda considerazione, e la terza se-
conda riflessione.
D. [illegible] che cosa è meditazione? zondo

R. Abbenche in questa sorte d'orazione l'anima non pretenda d'ascoltar solamente Dio e vedersi in total silenzio e quiete, perche questa maniera di pensare è troppo sollevata e non conviene che a quelli che quali Dio si compiace innalzarli ad un stato straordinario, tuttavia non lascia di voler essere instrutta da Dio e condotta dal suo spirito ma d'una maniera piu comune. Così la prima cosa che devesi fare nell'orazione mentale è l'adorare Dio come la sorgente d'ogni lume d'ogni verità e d'ogni grazie riconoscere innanzi a lui le tenebre dello spirito umano e l'inclinazione de tutti i suoi sensi [illegible] e abbandonarsi e darsi a Dio affinche conduca lo spirito e insieme con il suo lume lo difenda dal smarrimento che fissi la sua [illegible] e faccia grazia di trattenervi con qualche [illegible] nella sua presenza.

[illegible] in secondo luogo ringraziar Dio per averci accordato con se tutta un [illegible] tempo [illegible] la grazia d'invitarlo [illegible]

Delle sua misericordia

[illegible]

[illegible]

conoscono e che potrebbero rendere [illegible] orazione [illegible]

[illegible] con la sua grazia [illegible]

dalle quali l'anima deve nutrirsi e una luce nuova nel suo [illegible]
ma tutto nel cuore che nello spirito

D. Che si devono osservare nella meditazione?

R. 1° Bisogna riempire lo spirito d'alcune verità o sia che queste si ~~cavino~~ deducano dalle istruzioni intese nelle missioni, e nelle azioni di Gesù Cristo o pure dalle parole del Vangelo, e meditarne il senso e [illegible] la santità e l'ingiustizia di ciò che [illegible] la [illegible] che è stata fatta da [illegible] ne è cagione [illegible] molti devono altre leggi et altre istruzioni [illegible]

2° Bisogna sopra ogni cosa fare degli atti di fede, d'adorazione e di sommissione come [illegible]

3° [illegible] nella meditazione [illegible] una [illegible] lo spirito sia maggiormente diretto e che in esso [illegible] ripassarle: questo è quello che li SS. Padri appellarono ruminare e che giudica [illegible] considerazioni se si ritrovano descritte in qualche libro [illegible] per dar [illegible] allo spirito [illegible] nutrirsi [illegible] abuso [illegible]

verità cattolica non sia così buona come una verità ricercata dalla nostra del-
lo spirito e che [illegible] sia maggiormente [illegible]

Cos'è ciò che noi diciamo detta riflessione?

R: È una particolare applicazione che uno fa a se stesso delle verità considerate e que-
sta applicazione deve comprendere l'esame del tempo passato del presente e
dell'avvenire.

Nella riflessione sopra il passato devesi esaminare in qualche maniera abbiam operato
contro codesta verità il poco uso che se ne ha fatto la mancanza d'averci con
[illegible] si è [illegible] l'anima ed entrare in sentimenti di compunzio-
ne e di penitenza ed a domandare a Dio perdono degli errori che ella ricono-
sce d'aver commesso.

Nella riflessione sopra il presente devesi esaminare le disposizioni del cuore oppo-
ste a codesta verità: gemere alla presenza di Dio ne' [illegible] e doman-
darli che [illegible] dal nostro cuore [illegible] ostacoli [illegible]

Nella riflessione su l'avvenire bisogna [illegible] di [illegible] il modo di [illegible]
la verità [illegible] e domandare a Dio che in noi [illegible]

i desiderj che egli ci da: intima tua [illegible] ... operatus es in nobis. [illegible]
67: 6.

D: Perche dite voi che codesto metodo sia proporzionato alle maggior parte degli Uomini?

R: Perche è fondato sopra azioni d'un comun dovere e che in qualche maniera sono comandate ad ogn'uno

Ogn'uno deve adorar Dio, e non v'è alcuna particolare difficoltà che c'impedisca dall'adorarlo come principio di lume, di verità e d'amore e dal mostrare innanzi a lui la nostra [illegible], questo per [illegible] senza formar pa[role] è una [illegible] [illegible] di [illegible]

Ogn'uno è capace sino ad un qualche tempo di considerare una verità medi[tan]dola nel suo spirito o leggendo in un libro [illegible] alcuna [illegible] [illegible] avendo detto

Ogn'uno è capace d'[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] umiliarsi davanti a Dio su la considerazione de' mancamenti ne' quali ha comesso [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

quando essere come se l'anima [illegible] cosa praticare e di formar delle grazie che [illegible]
[illegible] a [illegible] che egli ne ha. Ecco in che consiste questo metodo è
vero che nelle [illegible] si [illegible] per [illegible] della verità che fanno
maggior riflessione sopra la loro vita che esaminano le loro azioni con più
vigilanza hanno ancora più degli altri [illegible]

D. Che deve farsi quando una sola verità non basti per occupar il tempo che si
si è prescritto [illegible] ora mentale?

R. Fa duopo prenderne successivamente un'altra tanto che il tempo [illegible]
mettere [illegible] sempre alla considerazione di [illegible] verità una volta
[illegible] del passato del presente e dell'av-
venire in ordine a questa verità così fanno [illegible] nell'orazione [illegible]
astringersi precisamente al numero di tre. Sarebbe e quando da [illegible]
[illegible] che le considerazioni e le riflessioni che noi faremo sulla prima verità
che [illegible] per soggetto di meditazione [illegible] occupassero bastantemente
per non [illegible] perchè è molto meglio il pe-
nare una verità che toccarne molte [illegible]

D. Il modo che S. Paolo diede a Tessalonici di sempre pregare, non è egli piutto-
sto un consiglio che un precetto?

R. No, attesochè il Vangelo espressamente dichiara che bisogna sempre pregare
Luc. 18. e giammai cessare. Bisogna pregare sempre, perchè si è in pericolo di
soccombere alle tentazioni. Vigilate e pregate dice nostro Signore, per
Matt. 26 non cadere e sottomettervi alle tentazioni. Ora noi siamo continuamente in
pericolo di sottogiacere alle ~~tenz~~ tentazioni. Bisogna dunque pregare incessa
ntemente

D. Ma se ben si osserva non vi è alcuno che preghi continuamente, dunque nessuno ha
soddisfatto quest'obbligo.

R. Da questo solamente s'inferisce che il precetto di orare non si adempie mai
perfettamente in questa vita, come anche quello dell'amore di Dio
di cui è un'estensione, ed una conseguenza, così devesi giudicare sì dell'
uno come dell'altro; perchè siccome l'amor di Dio non è giammai propria-
mente di consiglio, ma è necessario aspirare alla perfezione dell'
amor di Dio, così l'orazione non è giammai propriamente di consiglio, ma

che

devesi tendere a sempre vivere in un spirito d'orazione, ed esser sempre raccolto et unito a Dio, et a stare continuamente dinanzi a lui come tanti mendici inanzi alla porta d'un ricco, a riconoscere il bisogno che sempre abbiamo della sua grazia, et a sempre desiderarla, ciò che sarebbe un continuamente orare ma come che Dio non imputa a peccato il non avere il suo amore in un alto grado di perfezione supposto che vi s'aspiri, così egli parimente non attribuisce a peccato ~~che vi si tenda~~ il non vivere in un perfetto raccoglimento e in un perfetto spirito d'orazione supposto che vi si tenda, che si procuri ogni giorno avanzarvisi, e che si travagli a diminuire i difetti delle orazioni

[illegible] questa attenzione che deve aversi per avanzare nello spirito dell'orazione

R. In molti [illegible] deve prescriversi, o che esser devono ordinati da quelli che dirigono le anime, un esercizio di fare ogni [illegible] orazioni vocali regolate in diverse ore del giorno, più lunghe, o più corte conforme lo permette il suo impiego

2° Nell'avvezzarsi a sollevare il suo spirito a Dio il più spesso che si può fra il giorno con delle orazioni vocali

3° Nel determinare un certo tempo del giorno per praticare ciò che S. Teresa dinomina considerazione

4° Nel procurar di non fare alcuna nuova azione, che non sia un effetto de nostri doveri ordinarj, senza esaminare se debbasi farla, e senza domandar a Dio la grazia di ben farla

D. Codeste ordinarie preghiere bastano elleno per le importanti occasioni che hanno delle grandi conseguenze, come per gl'impegni in uno stato, o in una vocazione per esser liberato da una grande tentazione?

R. No, bisogna che le nostre preghiere abbiano qualche sorta di proporzione con l'importanza di ciò che domandiamo. Così in ordine a codeste cose che portan seco conseguenze considerabili bisogna prendere del tempo e non impegnarsi facilmente senza aver prima pregato. Secondo S. Teresa regola per alcune tentazioni. Ve ne ha di quelle che non si possono vincere se non per via di ferventi preghiere e che è d'uopo operare soventemente affinchè se ne liberi.

D: Le persone mondane sono elleno obbligate a cotesta vita di orazione?

R. Come che sono esposte a maggiori tentazioni degli altri così anche sono obbligate a pregar più degli altri

D. Ma come possono eglino soddisfare a cotesta obbligazione?

R: Le orazioni vocali possono abbreviarsi di molto per quelli che vivono nel mondo, perchè queste ricercano un'applicazione separata dagli altri impieghi. Ma come che son privi de mezzi per trattenersi nello spirito di preghiera, così devono supplirvi con altri esercizj.

D. Quali sono questi esercizj per via de quali ci sono tenuti a supplirvi?

R: La vigilanza continua sopra di se medesimi, e la considerazione di Dio in tutte le cose, e l'esercizio della presenza di Dio. Il non soggettar troppo lo spirito nelle occupazioni, il provvedersi negli intervalli delle loro azioni del tempo per darlo all'orazione, il non trascurare gli affari dell'anima, e darle colla lettura e coll'applicazione alla meditazione, il nutrimento che le abbisogna

D: Tutti quei che non vivono in questo regolamento, ed in questo spirito d'orazione, saranno essi dannati?

R. Sebbene è vero, che il difetto di raccoglimento, e dell'orazione sia la sor-
gente diretta [illegible] e la conseguenza della dannazione delle ani-
me, tuttavia non bisogna ugualmente decidere, quando siasi peccato mo-
ralmente il difetto dell'orazione, poiché egli è certo che Dio nella Chiesa sal-
va li spirituali, ma eziandio li carnali, e ci avvertisce S. Agostino che
se i Pastori non travagliassero nella Chiesa che per i spirituali, non av-
rebbero quasi nulla a fare e sarebbe di poco, o di nessun giovamento va
il loro travaglio. Devesi dunque riguardare la negligenza continua come un
un'esercizio, la di cui omissione mette la salute in pericolo, e procurare
ogni giorno avanzarvisi. Si può e devesi accusare se stesso d'esser negli-
gente nell'orare, di non fare sufficienti sforzi per resistere alla dissipazi-
one, di non avere abbastanza sollecitudine nell'importanti occasioni e usa
nell'intraprese di conseguenza. Ma non bisogna per questo giudicarsi
[illegible] che quelli che mancano dall'altra parte una certa cura e marsa
che hanno qualche attenzione a raccogliersi, ma che non lasciano d'esser con se
distratti, siano in uno stato colpevole. secondo

D. Vi sono dunque quelli che devon temere che Iddio non imputi loro a colpa il di-fetto della preghiera?

R: Ogni uno deve temerlo e nessuno è certo se prega come deve e quanto bisogna. Quelli che devono più temerlo sono coloro che menano una vita di divertimento, che s'abbandonano a tutto quello che può soddisfare il loro spirito, colle distrazzioni, per essempio le comedie, i balli, le visite inutili ed il giuoco. Imperochè non si può mai dire che le persone occupate mai sempre di-letti e divertimenti da perpetue dissipazioni, menino una vita d'ora-zione nè che aspirano a continuamente pregare.

D. Non vi sono altro che i ricchi et i grandi che lasciano di soddisfare a questo debito dell'orazione, e forse che non si ha motivo di fare lo stesso giudi-zio de poveri et anche de misera vita?

R. Può farsi con tanto fondamento delle persone d'una mediocre condizione de più meschini che de ricchi: e grandi

Quelli per essempio che sono appassionatamente avidi di guadagno, e tutti oc-cupati in avanzar gli affari o in provedere alle necessità delle loro fa-

flia, di modo che dopo havere fatta qualche breve orazione la mattina ne non pensano a Dio il restante del giorno non menano assolutamente una vita di preghiera.

Quelli che talmente si lasciano opprimere lo spirito dalle miserie e dagli infelici accidenti, che non pensano che alla loro disgrazia, ne pur essi menano una vita di preghiera ed è da temer molto, che l'amor di Dio non sia estinto, o quanto prima in loro non s'estingua.

Finalmente quelli che talmente s'aggravano d'affari, d'impieghi che cadono conseguentemente nella tepidezza e nella durezza del cuore, ne menano tampoco una vita d'orazione, ed è sempre un grand fallo il lasciarsi trasportare, essendo sempre qualche passione, o qualche negligenza della propria salute l'origine di sì fatta caduta.

## Cap: 4.° Diversi mezzi per tenersi nella presenza di Dio.

D: Si dice nel precedente capitolo che per praticare la preghiera continua secondo bisognava tenersi sempre nella presenza di Dio, suggeritemi ora qualche

mezzo, che possi aiutar le anime ad aver Dio presente in tutte le azioni?

R: Ve ne sono diversi e tutti buoni, supposto che essi ci servino a procurare un sì gran bene. Ve ne sono per essempio di quelli, che s'avvezzano a rappresentarsi l'umanità di Gesù Christo, e che procurano di far tutte le loro azioni, come se Gesù Christo li rimirasse.

D. Questa pratica è ella utile?

R: Ella lo è certamente in se medesima; ma bisogna vedere di non far troppi gran sforzi di spirito: e di più vene sono molti, che non avendo alcuna imaginazione non ne sono capaci

D: Dateci dunque de mezzi più generali?

R: E' molto generale, e di grande utile il riguardare in qualsisia creatura e principalmente nelle persone colle quali noi conversiamo ... che elleno hanno di Dio per onorarlo. Ora elleno tutte ne hanno molte cose.

Ogni Uomo è l'opera di Dio e l'imagine di Dio, e così ci da il modo risalire sin'a Dio medesimo come all'originale di questa imma-

ma di più gli Uomini partecipano diversamente a diverse qualità e per diversi titoli che appartengono a Dio.

D. Datecene qualche esempio?

R. Quelli che hanno tra le mani la sua autorità o spirituale, o temporale che ella sia, porgono occasione di pensare a Dio, e d'adorarlo come quello a cui appartiene ogni possanza. Ciascuna virtù non avendo altra origine, che Dio medesimo ci deve far pensare a Dio, come a quello, che n'è l'autore, e che la possiede in una maniera eminente. Così si può adorare la sapienza di Dio nelle persone saggie, la sua carità nelle persone caritatevoli, e la sua giustizia in quelle ne quali ci si distingue cotesta virtù.

D. Spiegateci gli altri mezzi di rendersi Dio presente?

R. Si può, in molti, il considerare gli Uomini come gl'instrumenti di Dio, e di riguardare tutto ciò, che si passa nel mondo come un'effetto della sua volontà. Imperocchè siccome anticipa ogni cosa la sua providenza, e che opera in tutto, e fa tutto nel mondo, così tutto ci può dar

argomento non solamente di ricordarsi di Dio ma d'adorarlo . .
fede ce lo dace scoprire continuamente sotto il velo delle creatu-
re, posciache egli è quello che a loro da l'essere, ed il movimento
e che le conduce a que fini che la sua misericordia e la sua giustizia
ha prescritti.

Sarà ancha un buon mezzo, il riempirsi lo spirito di questa considerazione
che Dio vede continuamente ogni nostra azione, essendo il parere
di S. Bernardo niente altro ci può maggiormente eccitare a fuggi-
re la negligenza. Perche dice questo S. Dottore, come potrebbe
uno essere negligente, il quale incessantemente considera un Dio
che sempre lo guarda: Quomodo negligens fieri potest, qui intue-
ntium se Deum nunquam desinit intueri. Bern. in psal. 90 serm.

Ma il più utile di tutte le maniere per tenersi alla presenza di Dio e che è st-
ta praticata da Santi, è d'aver sempre presente in ciascun'azione la
regola del Vangelo, come un modello, che devesi procurare di seguire.

tare con le nostre azioni. Et a questo sia che Davide attribuisca a q.[?]
usti dicendo che ullino giorno e notte meditano la legge di Dio esti[?]
essere questa la maniera piu utile, poiche questa è quella che piu
chiaramente ci addita il nostro camino, che piu sicuramente ci con
duce, e che ci somministra la maniera piu naturale di riferire ciascun'
azione a Dio, già che ella ci da il modo di farla per obbedire a Dio
che ce la comanda e per l'amore della sua sovrana giustizia che ci
la [illegible]

Puo altresi considerare essere pochi gli oggetti che non possino divenire
un augmento per noi o d'edificazione o di tentazione [illegible]
no per l'instruzioni che ci somministrano di tentazione per le [illegible]
ni che possono eccitare in noi una e nell'altra maniera. Alcuno
possono farci sovvenire di Dio.

Possono farlo per via delle instruzioni che noi ne possiamo cavare [illegible]
ogni [illegible] viene da Dio e [illegible] ci da augmento di ringraziarlo. [illegible]

venta tue c'segne sisoccorso di Dio per essere animata e gratiata mo co ella ci deve portare a ricorrere a Dio affin che ci conceda testo amore

...ssono amore farci sovvenire con le tentazioni che in noi excitano [illegible] no excitare perche con questo ci sovvengano ricorrere a Dio e [illegible] n[illegible] il suo lume et il suo soccorso Quest'è cio che douressimo fare per esempio all occasione di tutte le visite che ci fanno [illegible] si mancano [illegible] nelle conversazioni [illegible] imaginare [illegible] [illegible] l'avviare [illegible] ascoltare questi senza [illegible]

Nel comincio delle visite, delle conversazioni siamo sempre esposti e [illegible] le impressioni delle altrui passioni o a comunicar loro le nostre [illegible] siamo [illegible] nostre inclinazioni et i nostri [illegible] [illegible] e noi dobbiamo [illegible] mere da loro gli medesimi inconvenienti.

Si haverà attenzione di conservar in ogni incontro [illegible]

sto si a mancamenti che può commettere, trovare [illegible] inoltre [illegible] un mezzo d'aver sempre Dio presente, e di praticare la preghiera continua

Cap.o 5. Che devonsi rimuovere gli ostacoli delle nostre preghiere

D. Che intendete voi per ostacoli delle nostre preghiere che è necessario di rimuovere?

R. Intendo con questa parola tutto ciò che s'oppone a menare una vita con quel spirito di raccoglimento e d'orazione di cui si ha parlato e tutto ciò che distrugge l'efficacia delle nostre preghiere e che le rende inutili avanti Dio. Così di questi ostacoli ve ne sono di separati dalle stesse orazioni e degli altri che sono alle medesime uniti.

D. Quali sono gli ostacoli separati?

R. Sono le grandi dissipazioni tutto ciò che rompe l'anima [illegible] ma le [illegible] e passioni [illegible] e trattenimenti del mondo e vita oziosa, conciosiache è una cosa il pretendere di [illegible]

ando si raccoglie lo spirito, ovvero il cuore per trattenervelo in presenza di Dio
dopo d'avergli data una piena libertà di dissiparsi dietro a tanti oggetti
inutili. Così tutti coloro che fanno un somigliante abituo impiego dello
spirito oltre i peccati che commettono in queste sregolate azioni commettono ancora
il peccato dell'omission di orazione, mettendosi nell'impotenza di farla come
si deve.

D. Dio ci comanda egli d'evitare in generale tutte codeste occupazioni inutili
motivo dell'ostacolo che esse apportano alle nostre orazioni?

R. L'obbligazione che Dio c'impone di preparare il nostro spirito alla preghiera
[illegible] di non intraprendere [illegible], conforme che sta scritto
nell'Ecclesiastico 18. 23. Disponi l'anima tua prima che di pregare
non essere come un uomo che tenta Dio. Imperocchè tutta la nostra vita
deve essere una preparazione alla preghiera; è dunque necessario di non
far nulla se non per un principio che ci [illegible] così come [illegible]
ne [illegible] il nostro spirito di Dio a [illegible] in tutti questi [illegible]

istesso spirito e che servono d'ostacolo e la preghiera sono tentazioni di Dio.

Quali sono gli ostacoli uniti alle preghiere medesime?

Ve ne sono molti sopra de quali egli è importantissimo l'avvertire, a fin di purificare le nostre preghiere: Eccone i principali.

P La doppiezza di cuore o la poca sincerità, che è un diffetto comunissimo e pochissimo conosciuto; Egli è all'ora, che l'anima dimostra a Dio con le sue preghiere qualche desiderio di piacerli, e che nondimeno conserva ordinariamente la volontà di spiacerli e spesso anche nella cosa medesima che le domanda. Ella vorebbe che Dio le accordasse l'effetto delle sue preghiere senza essere obbligata a resistere alle sue passioni. Ora queste sorte di preghiere non sono assolutamente sincere. Si fa vista di desiderare assolutamente la giustizia e veramente non si vuole che a certe condizioni. Non si vuol servir Dio ma si vuole che Dio serva noi e che egli s'accomodi a nostri voleri

Massime [illegible] sopra [illegible] di [illegible]

S: in questo ~~[illegible]~~ intenso con nel modo niuna sia venia du Predicatore che il [illegible] o la camicia impegna nella predicazione non lascieranno di addimandar a Dio che le faccia la grazia di ben adempire all'offizio del suo ministero. ma le grazie che essi domandano dimani [illegible] sarebbe [illegible] di Dio rinunziarsi. Tutto il mondo è ripieno di persone che in questa [illegible] s'impegnano temerariamente negli impieghi e che [illegible] domandano di ben soddisfare il dovere. laddove che il primo passo a fare sar dovrebbe almeno quello di riconoscere la loro temerità. Una [illegible] che s'obbliga immediatamente che l'usanza autorizza domanda a Dio che la preservi da pericoli ne' quali incorre nel mondo [illegible]. Ma con qual fondamento potrà ella ottenere da Dio d'esser preservata da coteste tentazioni quand essa medesima serve [illegible] di d'inciampo.

Si [illegible] da Dio che benedica un matrimonio che si porta [illegible]

to affetto carnale, o con disegni d'interesse, di passione. Non è nome bene conservato dalle cose ma non voreb[b]ero giungere l'occasioni. Vorrebbero soddisfatte le proprie passioni ma non provarne i sinistri effetti che ne vengon dietro.

quali son le preghiere che si puono chiamare senza sincerità? Quelle in cui si dimostra a Dio d'avere la volontà di ricevere nel tempo stesso che si conserva la volontà di contradirli, e di non fare quel tanto che è necessario per ottenere ciò che li si richiede. Questa è quella disposizione di cui dice il Profeta: Se ho veduta l'iniquità nel mio cuore non vorrà esaudirmi il Signore. Iniquitatem si aspexi in corde meo non exaudiet Dominus.

Qual è il secondo ostacolo interno?

R. Il difetto d'umiltà. Imperocchè la preghiera è un'azione di povero e di meschino ch'è ha per fine l'ottenere misericordia. Ora nella sua [illegible] misericordia [illegible] S. Agostino, quanto un misero che sa

[illegible]

succ... quanto veramente tra lo [illegible] in quelli che non sono [illegible] della loro impotenza ne dell'enormità de loro mali si [illegible] no [illegible] loro peccati non [illegible] a loro con della [illegible] una [illegible] compiacenza nella loro virtù et una [illegible] confidenza nella loro prudenza e nella lor forza.

D. Ma non è [illegible] il vedersi ricchi de doni di grazia guardo a[illegible] [illegible] ricchi?

R. [illegible] di grazia non [illegible] la [illegible] 1° Perche non [illegible] ciò [illegible] [illegible] che non hanno a sua [illegible] in noi. 2° [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] e in breve ne abuseremo. 3° [illegible] [illegible] [illegible] mai [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] effetto

D. [illegible] il [illegible] difetto che impedisce [illegible] [illegible]?

R. La mancanza di desiderio: cioè a dire quando si desidera poco ciò che si domanda a Dio, e che domandasi con indifferenza. Imperocchè non sono le cose che noi pensiamo che conseguiscono [illegible] Dio la pienezza et il merito delle nostre orazioni, [illegible] questo desiderio è l'amore di Dio. Chi brama poco ama poco, chi nulla desidera non ama nulla, e chi non ama [illegible] [illegible] niente da Dio con la sua preghiera.

D. Qual è il secondo difetto interno delle orazioni?

R. Il difetto d'attenzione, e le distrazioni volontarie. Imperocchè come si avrà ardire di presumere che Dio ascolti le nostre preghiere se noi medesimi non le ascoltiamo? e come possiamo sperare di placarlo se l'irritiamo con l'istesso mezzo di cui si serviamo per implorarlo.

D. Le distrazioni involontarie devonsi elleno riguardare con indifferenza?

R. No; bisogna reprimerle quando anche siano o in se medesime o nella lor causa involontarie, e doppo umiliarsi dinanzi a Dio; ma non bisogna la[illegible] né [illegible] né trattenersi troppo a combatterle positivamente, [illegible] molto meglio [illegible] in se [illegible] [illegible] e [illegible] secondo l'avvertimento di S. Anselmo

D: Qual è il quarto interno diffetto?

R: Il diffetto di confidenza, poichè Dio ama le anime, le quali fanno capital conto del tesoro della sua bontà; e quelle che hanno della diffidenza son simili, dice, all'onde del mare agitate dalla violenza dei venti.

D: Sopra che cosa deve esser appoggiata la nostra confidenza nelle nostre orazioni?

R: Sulla parola e la misericordia e le promesse che Dio ha fatte d'accordare tutto ciò che li domanderemo.

D: Ma non siamo noi sempre nell'incertezza se le nostre preghiere siano tali quali dovrebbero essere affinchè fossero esaudite?

R: È vero che sempre vi resta qualche incertezza, ma è cosa certa che codesta incertezza non ci deve indurre alla diffidenza; perchè l'incertezza deve solamente produrre il timore. Ora il timore ci deve animare a disfarci degl'impedimenti delle nostre preghiere, tra i quali poi i pensieri di diffidenza sono i più grandi; così si ricava un'altra diligenza per distruggere la terza causa della diffidenza, ch'è di affaticare a pregare la diffidenza divina, perchè tende alla disperazione.

D: Qual è il sesto impedimento?

R. L'impazienza. Vorebbesi ottener subito quanto si ha domandato. Ora Dio sov[=]ente non lo stima utile per la nostra salute e non vuole accordarci subito su[bito] ciò che ci domandiamo a questo per diverse ragioni. 1° Per farci conoscere il prezzo delle sue grazie. 2° Per farcele conservare con maggior attenzione. 3° Per convincerci e farci provare il bisogno che noi abbiamo della sua grazia. 4° Per ~~convincerci e farci provare~~ Per darci occasione di maggiormente [illegible] nostro riconoscimento

D. Quali devono essere i termini della nostra preghiera?

R. Quelli della nostra vita, cioè a dire che bisogna risolversi di domandar a Dio le grazie che ci son necessarie sino alla morte. Perchè le grazie di Dio meritano bene che [illegible] domandino con perseveranza [illegible] [illegible] mostrando a serbare ed ad intercedere i favori [illegible]

D. Qual è l'ultimo impedimento?

R. [illegible] senza la mediazione di [illegible] [illegible]

[illegible]

ogni peggiore [illegible] veramente [illegible] l'uomo [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] in [illegible]

dell'unione che egli ha con Gesù Cristo.

[illegible] 6° [illegible] domandare a Dio

D. È egli permesso il domandare a Dio le cose temporali?

R. Sì, purchè si riferiscano a Dio ed a beni spirituali; ma il domandarle senza rispetto

a Dio [illegible] [illegible]

supremo Signore, che egli è nostro nemico [illegible] Dio è incapace di [illegible]

[illegible] temporali [illegible]

D. È egli permesso il domandarle [illegible] assolutamente

R. No, perchè noi non sappiamo assolutamente se i beni temporali ci sono utili alla

[illegible] l'anima senza pervenire in [illegible] nostro [illegible]

[illegible] temporali [illegible] sotto questa [illegible] si sono [illegible] alla nostra [illegible]

[illegible]

D. Che dovete dunque assolutamente domandare?

R. Dio [illegible] che son necessarie per la salute [illegible]

e la vita e la perseveranza perchè in quanto agli altri doni che non sono necessari

[illegible] sino tale alla nostra

salute

D. Ma [illegible] da Dio [illegible] della virtù?

R. [illegible] amore [illegible] non son altro che l'amor di Dio

D. Ma [illegible] le miserie [illegible] quella grazia che Dio ci da

[illegible]

innocenti

R. [illegible] grazie di Dio sono [illegible]

[illegible] in noi [illegible] diminuzione della

grazia di Dio [illegible]

[illegible] la legge di Dio

[illegible]

[illegible] naturale dell'uomo

D. [illegible] bene domandare a Dio la liberazione dalle tentazioni [illegible]

[illegible]

R. [illegible] parere [illegible] questo haec origine del peccato è contro l'ordine della natura. [illegible]

per conseguenza lo dobbiamo odiare in noi stessi

D. [illegible] dobbiamo [illegible] [illegible] abbandonarsi a Dio [illegible]

monamo in coteste miserie?

R. [illegible] alla volontà di Dio come causa d'ogni cosa, richiesto da noi, che [illegible]

[illegible] [illegible] Dio perchè Dio non [illegible]

[illegible] [illegible] come [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] per essere [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] la [illegible]zione

D. [illegible] come [illegible] l'immaginazione e tutti i nostri

a noi [illegible]?

R. [illegible] la nostra volontà non v'acconsente ma solo li riguarda come [illegible]

[illegible] natura come [illegible] [illegible]

[illegible] come [illegible] all'[illegible] da [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] medesimo

D. [illegible] [illegible]

R. [illegible] facendo [illegible] ma [illegible] et il [illegible]

della [illegible] d'ammirarsi all'incontro, quando trovasi nella ricchezza della v-

[illegible] della sua grazia [illegible] da un canto d'[illegible]

[illegible] d'i nostri [illegible] al nostro [illegible]

[illegible] Non [illegible]

[illegible] alle cose [illegible]

[illegible]

ne e di riconoscere la sua maggiore [illegible]

[illegible] e senza riesaminarsi il [illegible]

[illegible] di tutti gl'antichi autori sopra [illegible]

Ultima instruzione sopra i difetti delle orazioni [illegible]

Da [illegible] entro il commandamento dell'orazione

D. Quali sono i principali errori che posson commettersi entro il recitato dell'orazione?

R. Peccasi entro recitato [illegible] cioè [illegible] d'omissione o

mancando malamente cioè a dire [illegible] d'azione

D: Quali sono i peccati d'omissione?

R: [illegible] omissione in due modi o perchè si manca di [illegible] all'azione

o perchè si manca di fatto

D: [illegible]

R: Primieramente [illegible] voluntariamente [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] l'anima [illegible]

[illegible]

[illegible]

la presenza di [illegible]

[illegible] particolarmente [illegible]

[illegible] si vedono [illegible]

In grave solo quando s'incorra in materie il Precetto di cui si ha instruzione sono così

che aggravino l'anima

[illegible] non solamente sono di [illegible] . ma in se medesime ma

lo sono ancora per questa circostanza che [illegible] una omissione [illegible]

[illegible] attuale [illegible] nel [illegible]

[illegible] aggravarsi [illegible] ed [illegible]

D. Quali sono i peccati che commettonsi per omissione [illegible]?

R. [illegible] maggiore attenzione [illegible]

[illegible] la preghiera [illegible]

le preghiere della mattina . della sera . il peccato è ancora maggiore se [illegible]

[illegible] della [illegible]

[illegible]

che ci siamo [illegible] esercizio d'una vita cristiana 4° tralasciar [illegible]

delle preghiere particolari nelle urgenti occasioni [illegible] incostanza

5° [illegible] sollevare [illegible] 6° [illegible]

nelle [illegible] 6° [illegible] suo [illegible]

[illegible] a [illegible] non rimandarsi della parola di Dio in [illegible] [illegible] 4° è

non ricorrere a Dio nelle tentazioni

D. [illegible] i peccati che si commettono nelle orazioni medesime?

R. [illegible] nelle orazioni [illegible] le distrazioni volontarie [illegible] [illegible]

[illegible] colle posture indecenti che non [illegible] il prossimo. 3° col [illegible]

[illegible] senza alcun desiderio d'essere nelle disposizioni che [illegible]

[illegible] rimaner una [illegible] 5° coll'aggiungervi i difetti [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] congiunta in se [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] come [illegible] ordinato [illegible]

Cap. 2° del rispetto dovuto a Dio

D. Che dovrassi intendere per il rispetto dovuto a Dio?

R. [illegible] una [illegible] idea della sua grandezza, della sua eccellenza [illegible]

[illegible] sottoporsi sotto la sua [illegible] [illegible] quanto [illegible]

sopra delle creature [illegible] quanto sia di [illegible] [illegible]

D. Che [illegible] [illegible] il rispetto [illegible] [illegible] [illegible]

R. È una differenza molto [illegible] non [illegible] se non in ciò che il rispetto consiste semplicemente nel muovere Dio con un atto interno la Volizione a dare qualche cosa [illegible] il rispetto [illegible] [illegible] è la sorgente ed il fine dell'altra

D. Il rispetto per Dio è un ornamento della [illegible]?

R. Sì, in maniera di cosa [illegible] nello rispetto che è [illegible] dalla [illegible] di timore di cui sì spesso ne parla la Scrittura, di cui è detto che il timore di Dio [illegible] timore non è altra cosa che [illegible] riverenza dovuta a Dio

D. Il rispetto per Dio è egli una disposizione necessaria ed importante alla salute?

R. Questa disposizione di rispetto è necessaria ed importante non solamente in se stessa perchè nulla [illegible] di più giusto e di più ragionevole quanto [illegible] rispetto per Dio, ma eziandio perchè il disprezzo di Dio [illegible] un grandissimo [illegible] è la sorgente d'un infinità di [illegible] in ogni sorte di [illegible] Offende Dio con ogni sorte di [illegible] e soffrendo [illegible] tutto ciò [illegible] in tutti gli [illegible]

una sollevazione passeggera, e quanto deve a Dio tutte queste mancanze [illegible]
avvenza a di peccato sono in qualche modo comprese in tutti i peccati [illegible]
[illegible]. Si impara particolarmente [illegible]
vita [illegible] col peccato mortale si pone Dio al di sotto delle creature
[illegible] nell'intimo amando meno [illegible] in obbedienza [illegible]
dominio [illegible] nella superazione di Dio [illegible]
[illegible] compreso in tutti [illegible] il peccato [illegible]
contro ogni sorte di peccati.

D: Donde nasce [illegible] che più i peccati [illegible] attribuiscono al [illegible]
o all'ignoranza, o alla passione?

R: Sei peccati di dispregio non s'intendono che i dispregi formali [illegible]
esto non [illegible] che tra peccati grandi di passione e d'ignoranza non [illegible]
dal [illegible] e dall'avvertenza [illegible] il peccato [illegible] Dio [illegible]
noi [illegible] dovendo [illegible] le nostre passioni [illegible]
ed instruirci di tutto ciò che è a noi necessario, per non offenderlo

di [illegible] del peccato [illegible] a Dio in ordine alle [illegible]

R. La riverenza per Dio deve primieramente aggiungere le nostre azioni con
più attenzione applicazione e fervore e ad imprimere nell'animo nostro idee
grandi [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] l'imperfezione
delle nostre azioni si è che non si compiono per Dio con un modo degno di Dio e [illegible]
con [illegible] che [illegible] [illegible] della sua grandezza tutte le nostre azio
ni, per [illegible] di [illegible] bassezza.

D. Qual è l'esteriore il rispetto che dobbiamo avere per Dio?

R. A tutte quelle cose che appartengono a Dio [illegible] [illegible] riguarda che
comunica la sua grandezza a tutto ciò che ha [illegible] rispetto il suo onore
e il suo culto: ma deve principalmente [illegible] in quelle cose che sono destina
te particolarmente al culto di Dio ma sono le Chiese e [illegible] le cose consa:
crate a Dio e li Sacramenti.

D. Quale si è un peccato il non rispettare le Chiese e il profanarle con azioni mondane

R. [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] particolarmente manifestata la sua
[illegible] contro questa sorte di riverenza. Perchè se nel Mondo non vi è maggior im
pertinenza quanto il mancare [illegible] [illegible] nella persona sua [illegible] [illegible] [illegible]

ardi[illegible] di quelle che trattano i luoghi destinati alle orazioni, et a sacri[illegible] (che sono le case particolari di Dio) come fossero luoghi profani e secolari?

D: Quali sorti d'irriverenze sono altero di più spezie?

R: Ve ne sono di tante sorti quante sono le cose consacrate a Dio [illegible] e ma[illegible]tamento. In questa guisa si profanano le [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] li [illegible] e le [illegible] di altre cose di questa natura e si puono profanare in molte differenti maniere. Delle quali ve ne [illegible] sono [illegible] [illegible] delle altre [illegible] [illegible] come tutte [illegible] si [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] a Dio, [illegible] facendo le orazioni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] senza attenzione senza modestia quando si oda senza rispetto la sua parola e col pensiero vagante [illegible]mente nelle orazioni quando si favella di Dio o delle cose della Religione [illegible]mente e senza un sentimento interno di riverenza e [illegible] [illegible] profani le parole della scrittura.

D: Fra le profanazioni delle cose sante quali sono le più [illegible]?

R: Quelle de Sacramenti, e sopra tutto dell'Eucaristia. Fra questi si profanano non solam:

[illegible] con [illegible] che [illegible] non fare ma guardino [illegible] guardarsi [illegible]

assenza inviolata di peccati mortali

D. In che danno grave [illegible] gli Uomini hanno verso Dio?

R. [illegible] indifferenza che hanno per tutto ciò che riguarda Dio, par che [illegible]

[illegible] [illegible] elle [illegible] quello che [illegible]

[illegible] [illegible] per casa, un [illegible]

[illegible] le sue [illegible] [illegible]

[illegible] l'occhio [illegible] [illegible] di queste funzioni. [illegible]

[illegible] possibile [illegible] la [illegible] ignoranza per informarsi per non las

ciarsi sorprendere [illegible] di [illegible] un [illegible]

[illegible] Dio e si difenda contro i Demonj [illegible]

o delle infermità spirituali dell'anima sua [illegible]

[illegible] qualcuno senza esaminare la pro[illegible]

[illegible] la capacità che essi possono avere per l'esercizio [illegible]

ma [illegible] hanno [illegible] bassi di servizio [illegible] o di raccomandazione

[illegible] [illegible] della [illegible]

si rivolgono a quali uffizi [illegible] non collocò [illegible] destinati. [illegible]
dette dalla [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible]
[illegible] del mondo [illegible] [illegible] interesse [illegible]
[illegible] di [illegible]

2° Il [illegible] degli uomini a Dio [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Dio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
senza [illegible] e senza [illegible] [illegible] [illegible]

3° [illegible] [illegible] dalla [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible]
[illegible] di [illegible] non [illegible] [illegible] mondo per nulla [illegible]
[illegible] di [illegible] [illegible] di [illegible] i loro interessi

## Cap. 3° Dell'adorazione di Dio.

D. L'adorazione di Dio è ella di positivo comando?

R. Ella è positivamente comandata in più luoghi della Sacra Scrittura come nel
Deuteronomio [illegible] Tu temerai il Dio tuo [illegible] e non adorerai che lui
solo Deut. 6. 13. e 10. 20. In questo passo la parola temere [illegible] adorare
come [illegible] dal Vangelo in cui Gesù Cristo [illegible] di questo [illegible]

per confondere il Demonio [illegible] in [illegible] adorerai il [illegible] tuo Dio. [illegible] Come questi passaggi non sono che ripetizioni [illegible] [illegible] del Decalogo [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] il comandamento d'adorare il vero Dio [illegible] [illegible] [illegible] ragione non [illegible] [illegible] da un comandamento [illegible] sarebbe [illegible] amore [illegible] comandamenti [illegible] di Dio [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] solo in amandolo [illegible] [illegible] amando [illegible] [illegible] e più [illegible] l'adorazione [illegible] [illegible] una [illegible] [illegible] dall'amor di Dio

D. [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]

R. L'amor di Dio [illegible] tutto ciò che è in Dio e si riferisce a Dio secondo tutte [illegible] [illegible] che sono attributi di Dio la sua [illegible] il suo Dominio sovrano sopra tutte le Creature [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Dominio di Dio sull'Uomo ha [illegible] [illegible] [illegible] infinita e sovrana [illegible] che

consacri tutto il suo essere alla di lui gloria e onore. La stessa [illegible]
na [illegible] presenza [illegible] [illegible] amor di Dio considerando
[illegible] sua grandezza [illegible] riguardando la giustizia [illegible]
[illegible]azione e l'annichilamento innanzi [illegible] [illegible] l'anima
ad annichilarsi in presenza di Dio e consacrare tutto il suo essere ad onore
[illegible] questo è quello che chiamasi adorazione.

D. Quali atti comprende dunque l'adorazione?

R. Ella comprende degl'atti di fede della grandezza di Dio, del merito [illegible]
[illegible] ~~[illegible]~~ l'obbligo
ad ~~[illegible] sotto la sua legge infinita di Dio~~ come l'uomo dalla grazia
[illegible] l'obbligo [illegible] sotto la grandezza infinita di Dio [illegible]
[illegible] ed oltre a ciò ad un atto d'amore di Dio per il quale [illegible]
l'anima con questi riflessi s'annichila innanzi a Dio e consacra tutto l'esser suo
[illegible] all'onore ed alla gloria di Dio

D. [illegible] che non può darsi adorazione senza [illegible] consacrazione totale dell'esser
del'Uomo in onore del Sovrano Signore?

R. [illegible] come [illegible] onore [illegible] perfetto [illegible] anima [illegible]

suo partaggio et un'amor imperfetto dal quale è privata veramente che

ma senza ... erlo a tutte le sue. Così si è ... un adorazione perfetta che

... e ... totale ... alla gloria di Dio ...

... l'anima ... sotto la gra

nezza di Dio egli rende ... onore ma non ... assolutamente e sottom:

ette

D. L'adorazione imperfetta è ella cattiva?

R. L'amore di Dio ... imperfetto egli sia non è mai cattivo ma ...

... nel cuore dell'uomo ... cosa cattiva che è la preferenza

della creatura a Dio: così parimente l'adorazione di Dio tutto che imper

fetta non è mai cattiva ma ... essere in un cuor cattivo ...

lo stesso ... del denaro e delle ricchezze o di ...

D. Che cosa è l'adorazione in spirito et in verità?

R. ~~L'adorazione perfetta ... obbligati di darsi assolutamente e total.~~

~~mente a Dio come a ... solo altrimenti~~

R. È una dispozione di cuore di darsi intieramente e totalmente a Dio, e di consacrare tut

to il suo essere al di lui servigio.

D. Quelli che sono in stato di peccato possono eglino praticare l'adorazione?

R. Essi possono adorare Dio nella maniera che l'amano: ora restando attaccati al [illegible] peccato mortale non amano Dio imperfettamente, per ciò non possono [illegible] rarlo che imperfettamente.

D. Quale è dunque l'adorazione a cui siamo [illegible]?

R. L'adorazione perfetta [illegible] siamo obbligati di [illegible] assolutamente [illegible] [illegible] a Dio come a lui solo attenenti.

D. I peccatori [illegible] restando in peccato non soddisfano dunque al precetto d'adorar Dio?

R. Come [illegible] non soddisfano al comandamento dell'amore di Dio, così nemmeno di [illegible] [illegible] dell'adorazione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] all'onore di Dio, come [illegible] delle [illegible] [illegible] della creatura rispetto Dio [illegible] parte di loro medesimi che non [illegible] consacrare a Dio [illegible] a suo capriccio [illegible].

D. Quand'è che obbliga il comandamento d'adorar Dio?

R. Siccome i fondamenti dell'adorazione sussistono sempre che Dio è [illegible] [illegible] che è [illegible] nostro [illegible], Signore che è sempre [illegible] il [illegible] nostro cuore con la nostra adorazione [illegible] [illegible] creatura.

D. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vita?

R. Ella posa ... nella disposizione del cuore ... a dire che a Dio deve essere nel suo cuore ... un'adorazione ed una disposizione ... ad affidarsi ... a consacrarle tutto il suo essere

D. L'adorazione esteriore non è ella mai di precetto?

R. Lo è solamente se non altro per mostrare questa disposizione ... Perchè ... interna disposizione ... che non ... negli atti esterni. Dunque siamo obbligati a questi atti esterni come necessari per mostrare questa disposizione

D. In cui ha essi delle particolari occasioni nelle quali siamo obbligati d'adorar Dio

R. Vi ne son molte ... che si fan per ordine della Chiesa del... l'adorazione esterna si è ... comandato ... Chiesa d'unirvi l'adorazione interna ... il vero ... osservando

Siccome ... quando ... e ... d'adorar Dio quando ... riverenza

[illegible] siamo obbligati d'adorare Dio a imitazione di Gesù Cristo [illegible] in terra, mentre
[illegible] come il corpo di Gesù Cristo [illegible] nel [illegible] principio alle sue orazioni in
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] l'anima come [illegible] [illegible] a
[illegible] Dio dicendogli come [illegible] [illegible] al mio [illegible] [illegible]
[illegible] che adorare e venerare. Dan: 18: 17.

[illegible] veramente obbligati d'adorare Dio [illegible] anche a noi [illegible] [illegible] in [illegible]
modo [illegible] [illegible] [illegible] sopra noi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] parola con la [illegible] de nostri [illegible] o con la
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sotto la sua mano [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] questa è una vera adorazione

[illegible] in tutti i grandi avvenimenti che nel mondo [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] bisogna [illegible] [illegible]
con rispetto.

[illegible] adorazione [illegible] e [illegible] comandata [illegible] [illegible] l'interna?

R. [illegible] due [illegible] [illegible] quando [illegible] [illegible] di corpo e d'anima siamo [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] nostro [illegible] [illegible] [illegible]
di Dio

2° Perchè ci è comandato d'adorar Dio con [illegible] ragione
Ora l'adorazione esterna serve a fare entrar l'anima nella disposizione
dell'adorazione interna
3° Per aggiungersi il buon esempio [illegible] l'adorazione esterna
l'edificazione del prossimo che è una ragione [illegible] due cose [illegible]
[illegible] noi [illegible] della carità verso il prossimo
D. Quali sono le conseguenze che da questo si ricavano?
R. 1° Che quando la Chiesa ordina o pratica qualche cerimonia esterna per
onorar Dio [illegible] sono non solamente i suoi ministri ma generalmente tutti
i fedeli [illegible] alla [illegible] che mettono in pratica [illegible]
[illegible] nella Chiesa nello stato in cui [illegible]
[illegible] dalle persone che [illegible]
[illegible] l'anima [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] instituiti per onorar [illegible]
[illegible]

[illegible] spe[illegible] d'innocenza che mai obblisce e [illegible] [illegible] cirimonie [illegible] idole senza [illegible] [illegible] [illegible] e la loro ebollizione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] omissioni siano [illegible] [illegible] [illegible] sono [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della negligenza o da [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] d'adorar Dio

[illegible] sono [illegible] che si possono commettere [illegible] l'adorazione dovuta a Dio? [illegible] [illegible] detto nel [illegible] capitolo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dell'adorazione [illegible] non [illegible] mai adorato Dio con [illegible] adorazione perfetta [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 2° d'aver trascurato di [illegible] in una [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] adorazione [illegible] Dio 3° [illegible] [illegible] d'adorar Dio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 4° d'aver mancato di [illegible] le [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] instituite per [illegible] [illegible] intorno alle cirimonie d'adorazione [illegible] [illegible] l'ordine [illegible] Di non aver adorato Dio ne [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] più chiaramente.

3°

Tutto ciò si contiene in questo libro tradotto da mio Fratello

Instruzione circa l'Orazione in Generale — — — 1
Orazione commandata sul precetto di nostro Sig. commandato a tutti — — — — — — — — 2
Come sia orazione cristiana — — — — — — 9
Diverse sorti di Orazioni — — — — — 11
Orazione Dominicale — — — — — — 18
Padre nostro, che siete nel Cielo — — — — 20
Sia santificato il nostro nome — — — — 28
Venga il nostro Regno — — — — — — 37
Sia fatta la nostra volontà, così in Cielo, come in terra 43
Dateci oggi il nostro Pane quotidiano — — — — 48
Rimetteci li nostri debiti, siccome noi li rimettiamo a' ng. 64
Non ci lasciate entrare in tentazione — — — 74
[illegible] dal Male — — — — — 86